

notiziario s.i.b.m.

organo ufficiale
della Società Italiana di Biologia Marina

MAGGIO 1990 - N° 17

S. I. B. M.
SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA MARINA

Sede legale

c/o Acquario Comunale, Piazzale Mascagni 1 - 57100 Livorno

Presidenza

Giulio RELINI - Ist. di Zoologia, Via Balbi 5 -
16126 Genova

Tel. (010) 2099465
Fax (010) 2099323

Segreteria

Maurizio PANSINI - Ist. di Zoologia, Via Balbi 5 -
16126 Genova

Tel. (010) 2099470
Fax (010) 2099323

CONSIGLIO DIRETTIVO (in carica fino al dicembre 1991)

Giulio RELINI - Presidente
Mario INNAMORATI - Vice Presidente
Maurizio PANSINI - Segretario
Giovani BOMBACE - Consigliere
Elvezio GHIRARDELLI - Consigliere
Donato MARINO - Consigliere
Corrado PICCINETTI - Consigliere

DIRETTIVI DEI COMITATI SCIENTIFICI DELLA S.I.B.M.
(in carica fino al dicembre 1991)

Comitato BENTHOS

Sebastiano GERACI (Pres.)
Lucia MAZZELLA (Segr.)
Fabio CICOGNA (Segr.)
Riccardo CATTANEO VIETTI
Carla MORRI
Angelo TURSI

Comitato PLANCTON

Antonio MIRALTO (Pres.)
M. Grazia MAZZOCCHI
(Segr.)
Franco BIANCHI
Letterio GUGLIELMO
Vincent HULL
Luigi LAZZARA

Comitato NECTON e PESCA

Carlo FROGLIA (Pres.)
Stefano DE RANIERI (Segr.)
Giovanni MARANO
Giuliano OREL
Silvano RIGGIO
Remigio ROSSI

Comitato ACQUICOLTURA

Antonio MAZZOLA (Pres.)
Silvio GRECO (Segr.)
Alberto CARRIERI
Enrico INGLE
Andrea PONTICELLI
Marco SAROGLIA

*Comitato GESTIONE e VALORIZZAZIONE
della FASCIA COSTIERA*

Lidia ORSI RELINI (Pres.)
Romano AMBROGI (Segr.)
Ferdinando BOERO
Lorenzo CHESSA
M. Cristina GAMBI
Stefano PIRAINO

Notiziario S.I.B.M.

Comitato di Redazione: Carlo Nike BIANCHI, Riccardo CATTANEO VIETTI, Maurizio PANSINI

Direttore Responsabile: Giulio RELINI

Periodico quadrimestrale edito dalla S.I.B.M., Genova - Autorizzazione Tribunale di Genova
n. 6/84 del 20 febbraio 1984

erredi - genova

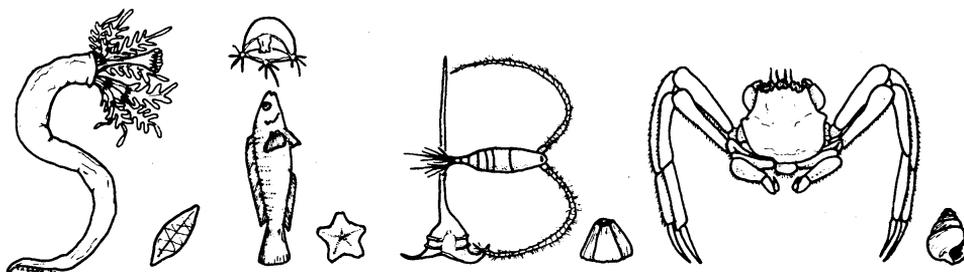
Società Italiana di Biologia Marina

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'assemblea si svolgerà il 15.09.90 al Lido degli Estensi, Comacchio (Ferrara) presso il cinema DUCALE di Viale Carducci, alle ore 14 in prima convocazione ed alle ore 15 in seconda convocazione.

Ordine del giorno

1. Commemorazione del prof. Enrico Vannini
2. Approvazione ordine del giorno
3. Approvazione definitiva del Verbale dell'assemblea di Bari (Nave "Palladio", 13.09.89, Notiziario n. 16)
4. Relazione del Presidente
5. Relazione del Segretario
6. Approvazione bilancio consuntivo 1989 e di previsione 1991
7. Nomina dei revisori dei conti
8. Aumento quota sociale
9. Proposte per il LOGO della SIBM, eventuale scelta
10. Biologia Marina: problemi didattici
11. Relazione della Redazione del Notiziario SIBM
12. Situazione Atti Congressi SIBM
13. Relazione dei Presidenti dei Comitati
14. Attività da svolgere nel prossimo anno
15. Elenco degli specialisti italiani
16. Presentazione nuovi soci
17. Sede dei prossimi Convegni
18. Varie ed eventuali



XXII Congresso S.I.B.M.

Si svolgerà a Cagliari tra il 20 ed il 30 maggio 1991 con convocazione dell'Assemblea dei Soci ed elezioni delle cariche sociali per il biennio 1992-93.

Temi:

- Fauna profonda
- Cicli biologici degli organismi bentonici con stadio planctonico
- Parchi Marini
- Tecnologie morbide, acquacoltura estensiva, cicli biologici in ambienti lagunari e costieri e loro utilizzo in acquacoltura.



UZI - SIBM

Tavola Rotonda

PROTEZIONE DELLA FAUNA MARINA E INTRODUZIONE DI SPECIE ALLOCTONE

*Villaggio Vacanze Torre Normanna
2 Ottobre 1990, 15-18,30*

La tavola rotonda è organizzata congiuntamente dalla S.I.B.M. e dalla Commissione Fauna dell'U.Z.I. durante il LIII Convegno dell'Unione Zoologica Italiana.

PROGRAMMA

Presiede ed introduce

Relazioni di 20-30'

Cetacei:

Foca e Tartarughe:

Dattero di Mare:

Corallo Rosso:

Specie alloctone:

Interventi programmati di 10-15'

Le reti derivanti

Le specie alloctone in acquacoltura

Morie nelle Spugne cornee

Discussione

G. Relini

Relatori

L. Cagnolaro e G. Notarbartolo

R. Argano

G. Russo e F. Cicogna

R. Cattaneo e F. Cicogna

G. Gandolfi

A. Di Natale

A. Mazzola

E. Gaino e R. Pronzato

**Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (ENEL)
Società Italiana di Biologia Marina (SIBM)**

CONVEGNO SULL'ECOLOGIA DEL DELTA DEL PO

Albarella (Rovigo) 16-18 Settembre 1990

PRESENTAZIONE

La zona del Delta del Po assume un'importanza particolare nel contesto delle risorse naturali italiane, in quanto presenta caratteristiche naturalistiche ed ecologiche del tutto eccezionali, legate all'interazione tra le terre emerse e il mare Adriatico, attraverso gli apporti del maggior fiume italiano.

In quest'area sono state condotte a cura dell'ENEL, per oltre un decennio, ricerche ambientali in relazione all'insediamento ed al funzionamento della Centrale Termoelettrica di Porto Tolle (Rovigo), che hanno permesso di acquisire una notevole mole di informazioni e di elaborare un'approfondita conoscenza della struttura e delle funzioni degli ecosistemi deltizi.

La SIBM, alla quale è noto il valore di questo programma scientifico, ha ritenuto di poter contribuire alla valorizzazione dei risultati, anche in vista degli appuntamenti internazionali della comunità scientifica del settore. Infatti il convegno è opportunamente collocato a continuazione del 25° European Marine Biology Symposium (EMBS) di Ferrara e si propone di preparare, per parte italiana, il colloquio sui delta del Mediterraneo, previsto per il 1992 dalla Commission Internationale pour l'Exploration Scientifique de la Méditerranée (CIESM).

L'obiettivo del convegno è quindi di far meglio conoscere gli aspetti scientifici del lavoro svolto, e di contribuire ad una loro piena e fruttuosa utilizzazione da parte di coloro che hanno la responsabilità della gestione del territorio, nonchè di raccogliere nuovi stimoli ed orientamenti, anche internazionali, per la prosecuzione di questa esperienza.

Lo svolgimento del convegno prevede una serie di interventi ed un'esposizione di posters limitatamente alle tematiche ecologiche del Delta Padano.

Vi invito, a nome del Comitato Organizzatore, a partecipare al Convegno, rimandando alla segreteria del convegno, entro il 30 giugno 1990, la scheda allegata a questo notiziario.

Le informazioni alberghiere saranno comunicate a parte.

Giulio Relini

PROGRAMMA DI MASSIMA

Domenica 16 Settembre 1990

Escursione pre-congressuale con partenza dalla sede EMBS (Lido degli Estensi) agli ambienti naturali del Delta e visita della Centrale di Porto Tolle.

Lunedì 17 Settembre 1990

- ore 9.00 Registrazione dei partecipanti
- ore 10.30 Discorsi di benvenuto

- ore 11.15 Coffee Break
- ore 11.30 Allocuzione di apertura
W.J. Wolff

- ore 13.00 Pranzo (a cura dei partecipanti)

- ore 14.00 Sessione Scientifica I
«Ambienti estuariali mediterranei»
(H.L. Goltermann)
(F. Comin)

- ore 16.00 Coffee Break

- ore 16.15 Sessione Scientifica I (cont.)
(G. Relini)
(R. Pagnotta)

- ore 18.30 Chiusura della Sessione

- ore 20.00 Workshop dinner

Martedì 18 Settembre 1990

- ore 9.00 Sessione Scientifica II
«Il programma di ricerca ENEL nel Delta del Po»
 - Fattori ambientali e qualità delle acque
(G. Grego, E. Ioannilli, E. Bellelli)
 - Popolamenti acquatici
(A. Solazzi, I. Ferrari, V. Parisi, G. Relini, G. Gandolfi)
 - Aspetti applicativi e gestionali
(R. Ambrogi, R. Vitali, M. Gatto)

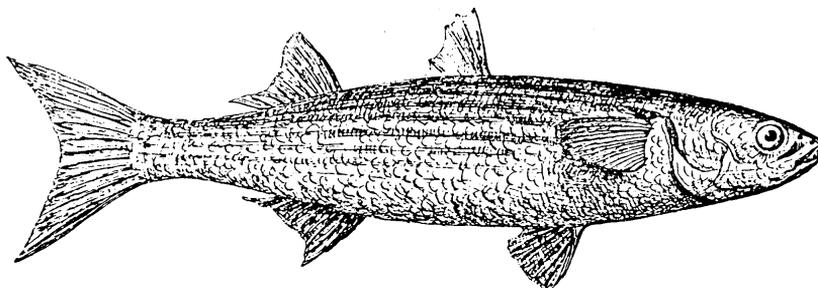
- ore 10.30 Coffee Break
- ore 10.45 Sessione Scientifica II (cont.)
- ore 13.00 Pranzo (a cura dei partecipanti)

- ore 14.30 Sessione Scientifica III
«Altri contribueti alla conoscenza del Delta»
— Fattori ambientali e qualità delle acque
(R. Marchetti, V. Fossato, F. Marabini)
— Popolamenti acquatici
(V.U. Ceccherelli)
— Aspetti applicativi e gestionali
(R. Rossi)
- ore 16.00 Coffee Break
- ore 16.15 Sessione Scientifica III
— Posters
- ore 18.00 Conclusioni
- ore 18.30 Chiusura del Convegno

COMITATO ORGANIZZATORE

E. Smedile	ENEL/DSR Milano
R. Ambrogi	ENEL/DSR Milano
F. Cipriani	ENEL/DPT Venezia
G. Relini	Università di Genova
L. Orsi	Università di Genova
E. Ghirardelli	Università di Trieste

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Sig.ra Sandra Gomiero
ENEL-CRTN
54, Via Rubattino - 20134 Milano
Tel. 02/8847-3995
Fax. 02/8847

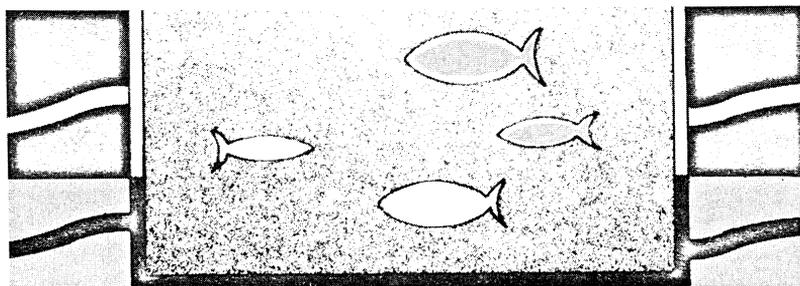


SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA MARINA
COMITATO ACQUACOLTURA

L'ACQUACOLTURA MARINA

TRA

BIOLOGIA - ZOOTECNICA AMBIENTE



NICOTERA - 19-21 SETTEMBRE 1990

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Il workshop si articolerà in tavole rotonde tematiche con contributi scientifici sotto forma di relazioni ad invito, comunicazioni e poster.

SEDE DEL CONGRESSO

Castello Ruffo di Nicotera
(Catanzaro)
Centro C.I.S.O. Calabria
(Nicotera)

Segreteria

Dott. Silvestro Greco
Istituto Talassografico
sp. S. Raineri
98123 Messina
Tel. 090/773274 - 718969
Fax 090/714909

VIAGGIO E SOGGIORNO

Cooperativa Titan
Tel. 0965/98979

ANCORA PER LA DIFESA DEL MARE

Domenica 29 aprile al Palazzo dei Congressi di Firenze si è svolto l'incontro organizzato dal Gruppo Ricerche Scientifiche e Tecniche Subacquee di Firenze sul tema «Le riserve marine nella gestione della fascia costiera».

Il ripetersi di queste iniziative che hanno per oggetto la tutela degli ambienti marini (un'altra ha avuto luogo il 19/20 maggio a Portoferraio con il Convegno Nazionale «Parco dell'Arcipelago Toscano: contro il degrado e per uno sviluppo compatibile» promosso dalla Federazione Nazionale Pro Natura) è giustificato non solo dall'importanza dell'argomento e dall'urgenza di adottare concrete misure di protezione ma anche dalla necessità di offrire all'opinione pubblica una informazione corretta dal punto di vista scientifico. Le varie associazioni ambientaliste hanno infatti spesso creato una specie di qualunquismo ecologico che trova facile esca nel concetto generico di protezione della natura ma che talvolta ignora i connotati essenziali di una corretta azione ambientale.

La presenza del Direttore Generale dell'Ispettorato per la Difesa del Mare del Ministero della Marina Mercantile, Dr. Matteo Baradà, e del Consigliere di Stato Dr. Alfonso Rossi Brigante, Capo di Gabinetto del Ministero dei Lavori Pubblici e membro della Consulta del Mare, hanno ufficializzato la manifestazione.

Alessandro Olschki, Presidente del «Gruppo Ricerche Scientifiche e Tecniche Subacquee» di Firenze ha iniziato ricordando l'attività svolta dal Gruppo durante 24 anni di vita nell'ambito delle spedizioni scientifiche in tutti i mari del mondo e degli interessi ecologici particolarmente focalizzati sulla protezione dell'ambiente all'isola di Pianosa. Ha parlato, inoltre, delle principali iniziative ecologiche in corso fra le quali è di rilevante importanza la conferenza internazionale sui problemi del Mediterraneo iniziata a Cipro il 28 aprile con la partecipazione di 17 nazioni. Patrocinata dalla Banca Mondiale, dal Parlamento Europeo e dalle Nazioni Unite si avvale di stanziamenti di miliardi di dollari finalizzati alla gestione delle coste e dei rifiuti solidi e nocivi e alla prevenzione dell'inquinamento da petrolio e da prodotti chimici.

Prima delle relazioni è stato proiettato il documentario di Paolo Notarbartolo di Sciarra «Egadi fra tradizione e cultura» realizzato nell'ambito di una serie di filmati promossi dal Ministero della Marina Mercantile per illustrare le zone marine oggetto di interventi di protezione. Le immagini hanno offerto una puntuale documentazione della situazione ambientale e sociale delle isole terminando con il rito spettacolare e drammatico della mattanza dei tonni.

Il Prof. Giulio Relini, Presidente della Società Italiana di Biologia Marina, ha introdotto i lavori dando la parola al Prof. Giovanni Bombace, Direttore dell'Istituto di Ricerche sulla Pesca Marittima di Ancona del CNR, che ha illustrato, con un efficace corredo di diapositive, le problematiche e risultati raggiunti con l'installazione di barriere artificiali su fondali sabbiosi.

Il Prof. Carlo Da Pozzo, Ordinario di Geografia all'Università di Pisa, ha riferito sulla situazione antropica del litorale toscano sottolineando le variazioni, in alcune zone molto cospicue, dell'insediamento umano e dei riflessi che la massiccia presenza di correnti turistiche può avere sull'ambiente.

Il Prof. Cognetti, Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio dell'Università di Pisa, ha illustrato il pericolo di agenti inquinanti nei porti turistici per la massiccia presenza di composti nelle vernici antivegetative delle imbarcazioni che influiscono negativamente sulla vita degli invertebrati, in taluni casi causandone l'estinzione per malformazioni genetiche che ne impediscono la riproduzione.

Un preciso resoconto delle indagini effettuate in Sicilia per la valutazione dell'impatto ambientale in mare è stato proposto dal Prof. Giuseppe Giaccone, Ordinario di Algologia all'Università di Catania. Seguendo normative statunitensi («National Environmental Policy Act») e comunitarie è stata messa a punto una griglia di riferimenti particolarmente probante che ha già permesso di raggiungere notevoli risultati conoscitivi.

Di particolare chiarezza è stata la relazione del Prof. Mario Innamorati, Direttore del Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Firenze, che ha sottolineato la fondamentale importanza della valutazione della produttività marina primaria per l'individuazione di aree marine da proteggere. Ha illustrato i risultati delle ricerche del suo Dipartimento lungo tutta la costa della Toscana che hanno individuato una diminuzione della presenza del fitoplancton procedendo verso le aree più antropizzate e industrializzate della parte settentrionale della regione.

È mancata, purtroppo, all'ultimo momento l'attesa relazione del Dr. Claudio Carosi, Assessore al Bilancio e al Patrimonio della Regione Toscana e delegato regionale per il Programma Nazionale di Interesse Comunitario, fonte non secondaria di aiuti economici per il litorale toscano e l'arcipelago. È auspicabile che possa riferire successivamente su quanto è stato realizzato dalla Regione Toscana e del programma degli interventi finanziari anche alla luce delle conclusioni della conferenza di Cipro. In questo caso il "Gruppo" avrà cura di pubblicare la relazione insieme agli "atti" dell'incontro fiorentino.

Al termine delle relazioni è stato proiettato un secondo documentario di Paolo Notarbartolo di Sciara «Tremiti, i sassi di Diomede» che illustra un'altra zona di protezione marina, le caratteristiche storiche e ambientali delle tre isole maggiori, la situazione trofica dei fondali e le attività svolte per il controllo e la documentazione della presenza della fauna.

Negli interventi che hanno concluso la densa agenda di lavoro ha preso la parola il Dr. Baradà che ha riferito con la consueta eloquenza sulle realizzazioni del Ministero della Marina Mercantile, sui programmi in corso e sui problemi che l'Ispettorato Centrale per la Difesa del Mare deve affrontare.

Alessandro Olschki

COMMISSIONE FAUNA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Da alcuni mesi, essendo stata insediata il 25 ottobre 1989, sta svolgendo un importante lavoro anche nei riguardi della fauna marina, la Commissione tecnico-scientifica per la fauna, nota ormai come Commissione Fauna del Ministero dell'Ambiente. Al fine di far conoscere i compiti e la composizione pubblichiamo il decreto istitutivo del 7 aprile 1989.

Il MINISTRO dell'AMBIENTE
di concerto con il
MINISTRO del TESORO

VISTO l'art. 1 della legge 8 luglio 1986 n. 349 che affida al Ministero il compito di assicurare in un quadro organico la Conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale;

CONSIDERATO che al patrimonio naturale nazionale appartiene la fauna che insiste sul territorio del Paese intesa come insieme delle popolazioni delle specie animali, dai protozoi ai vertebrati, esistenti nell'ambiente terrestre e di acque dolci superficiali e profonde e nell'ambiente marino;

RILEVATO che per affrontare in maniera organica una tematica così vasta per la quale esistono strette interdipendenze tra le diverse specie esistenti nei vari ecosistemi, è necessario dare soluzioni attraverso valutazioni che tengano conto di più e complessi parametri tratti dalle indicazioni del mondo scientifico e degli specialisti di settore;

RITENUTO che la materia relativa alla fauna rivesta una particolare rilevanza meritevole di essere affrontata dal Ministero in via prioritaria, con i necessari supporti di tipo scientifico agli organismi istituzionalmente preposti alla sua trattazione, ma in maniera tale da consentire un approccio al tema, globale ed idoneo a formulare strategie di intervento anche di tipo normativo;

RITENUTO di dover provvedere in merito attraverso la costituzione formale di un gruppo interdisciplinare di lavoro che aggrega le autorità scientifiche, gli specialisti di settore e la componente istituzionale sia per gli aspetti tecnici che per quelli a contenuto gestionale e legislativo; RAVVISATA quindi la necessità di istituire una Commissione tecnico-scientifica per i problemi della fauna;

VISTA la legge 5 giugno 1967 n. 417 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11 gennaio 1956 n. 5;

VISTA la delibera C.I.P.E. del 5.8.1988, in particolare le Sezioni III e IV.

VISTO il decreto 26 aprile 1988, così modificato in data 26 settembre 1988, con il quale al Sottosegretario di Stato sen. Anna Gabriella Ceccatelli sono stati delegati anche gli affari concernenti la conservazione della natura.

DECRETA

Art. 1

È istituita la Commissione tecnico-scientifica per la fauna con il compito di:

- a) fornire al Ministero tutti gli elementi idonei a formulare in tempi abbreviati un testo di «legge quadro sulla protezione della fauna», tale da consentire

anche il completamento e l'armonizzazione dell'attuale situazione normativa;

- b) individuare modalità e relative metodologie operative per pervenire ad un'attività di censimento della fauna italiana, intesa come insieme delle specie animali esistenti nel territorio, nell'ambito terrestre e in acque dolci superficiali e profonde e nell'ambiente marino;
- e) elaborare proposte di attività finalizzate allo sviluppo delle conoscenze sulla fauna, anche con riferimento alla cartografia zoologica e degli habitat naturali e semi-naturali interessati per la preservazione delle specie;
- d) elaborare proposte per eventuali iniziative inerenti la definizione di strategia di gestione nazionale per le specie di particolare rilevanza ai fini della tutela e del ripopolamento;
- e) valutare l'idoneità delle metodiche di controllo popolazionistico della fauna che insiste all'interno delle aree protette e fornire i suggerimenti idonei ad ottimizzare le metodiche medesime;
- f) elaborare proposte per un programma rivolto alla conservazione di piccole popolazioni di specie, dopo averne individuato quelle meritevoli, suggerendo le più opportune metodologie per conseguire il risultato atteso;
- g) elaborare proposte per un programma di informazione e di sensibilizzazione dei cittadini per un loro maggiore coinvolgimento nelle iniziative che saranno assunte in materia di protezione della fauna.

Art. 2

La Commissione tecnico-scientifica ha la seguente composizione:

— Prof. Sandro Ruffo, Presidente, già

direttore del Museo civico di storia naturale di Verona;

- Dr. Giuseppe Cammareri, Vice Presidente, Dirigente Generale Servizio Conservazione della Natura del Ministero dell'ambiente;
- Avv. Giuseppe Fiengo, Vice Presidente, Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'ambiente;
- Dr. Vincenzo La Presa, Dirigente Generale del Ministero dell'ambiente;
- Prof. Roberto Argano, Straordinario di Zoologia, Università di Roma I;
- Dr. Nicola Baccetti, Ricamatore dell'Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina;
- Prof. Natale Emilio Baldaccini, Ordinario di Zoologia, Università di Parma;
- Prof. Emilio Balletto, Straordinario di Zoologia, Università di Torino;
- Prof. Luigi Boitani, Associato di Zoologia, Università di Roma I;
- Dr. Giovanni Diviacco, Ricamatore dell'Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata alla Pesca Marittima, del Ministero della Marina mercantile;
- Prof. Sergio Frugis, Associato di Conservazione della Natura e delle sue Risorse, Università di Pavia;
- Prof. Gilberto Gandolfi, Ordinario di Biologia Generale, Università di Parma;
- Prof. Pier Francesco Ghetti, Straordinario di Zoogeografia, Università dell'Aquila;
- Prof. Gianfranco Chiara, Ordinario di Anatomia Comparata, Università di Napoli;
- Prof. Benedetto Lanza, Ordinario di Zoologia, Università di Firenze;
- Prof. Marcello La Greca, Ordinario di Zoologia, Università di Catania;

- Prof. Sandro Lovari, Straordinario di Zoologia, Università di Camerino;
- Prof. Giulio Relini, Associato di Zoologia, Università di Genova;
- Prof. Remigio Rossi, Associato di Zoologia, Università di Ferrara;
- Dr. Alessandro Russi, Geologo, Funzionario del Servizio conservazione della natura del Ministero dell'ambiente, preposto alla direzione della 2.a divisione;
- Prof. Valerio Sbordoni, Ordinario di Zoologia, Università di Roma II;
- Prof. Augusto Vigna Taglianti, Ordinario di Entomologia, Università di Roma I;
- un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;
- un rappresentante del Ministero della marina mercantile;
- Dr. Alessandro La Posta, Capo della Segreteria della Commissione, Biologo, funzionario del Servizio conservazione della natura del Ministero dell'ambiente, con funzioni di caposezione per la fauna;
- Dr. Fabiola Baldari, Segretaria della Commissione, Biologo, dipendente del Ministero dei beni culturali e ambientali;
- Dr. Paolo Puntoni, Segretario della Commissione, consigliere amministrativo dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'ambiente.

Art. 3

Al fine di acquisire il più ampio quadro possibile di necessari elementi conoscitivi per l'espletamento del compito assegnatole, la Commissione, nel corso dei lavori, ha facoltà di consultare associazioni, esperti, società, organismi ed istituzioni operanti nel settore.

Art. 4

I lavori della Commissione, quanto ai compiti di cui all'art. 1 lett. a), saranno conclusi entro un anno dall'insediamento. La Commissione, entro il detto termine, produrrà un rapporto sulle misure urgenti immediatamente adottabili in via amministrativa e/o normativa, ed elaborerà un programma sulle questioni da studiare ai fini dell'inserimento nei programmi generali annuali o pluriennali del Ministero.

La Commissione concluderà i propri lavori con un rapporto finale e le proposte di ulteriori interventi legislativi, normativi e tecnico-scientifici entro il semestre successivo alla scadenza del termine di cui al comma precedente.

Art. 5

In relazione a particolari aspetti della più ampia tematica generale relativa alla fauna il Presidente della Commissione può istituire appositi sottogruppi operativi finalizzati alla predisposizione di atti preparatori da affrontare successivamente in seno alla Commissione medesima.

Art. 6

La segreteria, oltre alle funzioni di supporto e organizzazione dei lavori della Commissione, informa gli organi ed uffici delle altre amministrazioni interessate sulle questioni di relativa competenza trattate dalla Commissione.

Art. 7

Ai componenti della Commissione, ivi compreso il personale addetto alla segreteria, competono i gettoni di presenza per le giornate di partecipazione alle sedute in conformità con le disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni, ove

compatibili con le norme relative allo stato giuridico di ciascuno di essi.

Art. 8

Ai soggetti di cui all'articolo 6 compete, altresì, il trattamento economico di missione, qualora le adunanze si tengano in luogo diverso da quello di residenza. Ai componenti estranei all'amministrazione statale il predetto trattamento viene attribuito nella misura prevista per i dipendenti dello Stato con qualifiche di Dirigente Generale di livello C.

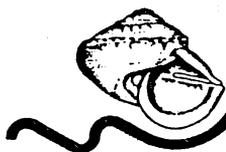
Il Sottosegretario di Stato
Sen. Anna Gabriella Ceccatelli

Art. 9

Agli oneri derivanti dall'attuazione degli artt. 6-7 del presente decreto valutati complessivamente in L. 100.000.000, dei quali L. 60.000.000 per l'anno finanziario 1989 e L. 40.000.000 per l'anno 1990, si provvede rispettivamente a carico del capitolo 1062 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente per l'anno finanziario 1989 e del corrispondente capitolo per l'anno finanziario 1990.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Il Ministro del Tesoro
Sen. Angelo Pavan



*Museo di Storia Naturale
Università degli Studi
Parma*

III° Congresso Società Italiana di Malacologia

Parma 11-13 ottobre 1990

Per informazioni:

Prof. Daniele Bedulli
Museo di Storia Naturale e Laboratorio
Università - Via Farini, 90
43100 PARMA

tel. (0521) 236465 oppure (0521) 234082 telefax 207521

IL PIANO MARE

Rapporto sulla situazione delle «ricerche marine» in Italia: analisi e proposte

Nell'ottobre del 1988 il Ministro per il Coordinamento delle Iniziative di Ricerca Scientifica e Tecnologica, ha formalizzato la costituzione della «Commissione Ricerche Marine» (Vedi Notiziario SIBM n. 14 pp. 62-65), che aveva lo scopo fondamentale di procedere all'analisi della situazione italiana nel settore, e di predisporre un programma organico articolato in proposte di intervento (*). Sono state individuate le azioni urgenti ed inderogabili, distinte da quelle a breve e medio-lungo termine (Piano Mare) atte a migliorare e ad implementare le ricadute dei programmi di ricerca, avvicinandoli agli altri paesi, europei e non, con cui l'Italia dovrà confrontarsi.

Il *Piano Mare* ha lo scopo di focalizzare gli obiettivi specifici di ciascun settore (mondo scientifico, produttivo e della Pubblica Amministrazione), identificandone la effettiva domanda di ricerca. Le esigenze emerse sono state sintetizzate e ricomposte in una struttura unitaria articolata in aree problematiche e temi di ricerca.

Il piano così definito rappresenta quindi il quadro dei contenuti delle attività di ricerca da svolgere nel prossimo quinquennio, oltre ad essere strumento di coordinamento delle varie iniziative che impone una struttura di gestione «ad hoc», capace di coordinarne l'attuazione.

Queste le proposte.

Per sopperire a questo stato di cose e per rilanciare la ricerca italiana del settore viene proposto l'avvio di un Piano Nazionale di Ricerca sul Mare (PNRM), che vuole essere lo strumento di programmazione e di coordinamento di tutte le iniziative di ricerca nel settore delle attività marine.

Esso dovrebbe costituire l'inizio di un'inversione di tendenza, volendo essere l'elemento di riferimento e di aggregazione di interessi di varia provenienza, oltre che uno strumento di coordinamento delle iniziative verso l'attività istituzionale permanente, opportunamente strutturata dal punto di vista della priorità delle azioni e dei finanziamenti.

Considerando il mare nei suoi molteplici aspetti di elemento culturale, fisico, economico, ne derivano alcuni obiettivi generali che sono:

- un obiettivo culturale, inteso a inserire in modo permanente il significato del mare come elemento base della nostra civiltà attraverso una sua migliore conoscenza, utilizzazione e gestione.

(*) La commissione ha esaurito il suo mandato con la consegna della relazione finale.

In questa operazione debbono essere coinvolte tutte le strutture istituzionali e sociali, dalla scuola di ogni ordine e grado ai mezzi di comunicazione di massa, alle associazioni culturali, agli ambienti scientifici, produttivi ed amministrativi.

Una vigorosa presa di responsabilità in questo ampio settore non solo risponderrebbe a motivazioni culturali naturali per l'Italia, ma rappresenterebbe uno strumento efficace di azione politica verso tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo:

- un obiettivo gestionale, inteso a migliorare quell'insieme di leggi, di norme e di strumenti atti a gestire il sistema mare e la sua interfaccia con il continente nei confronti delle vocazioni specifiche e degli usi alternativi più razionali.

È questo un compito precipuo delle Amministrazioni dello Stato e delle Amministrazioni territoriali attraverso il controllo, la difesa e l'uso del corpo acqueo e delle coste.

L'attuale frammentazione della competenza sia sul piano programmatico che su quello della attuazione del controllo e della gestione tra Stato e Regioni e nell'ambito stesso delle singole Amministrazioni dello Stato e locali, realizzazione dell'obiettivo gestionale, appare quindi necessaria la costituzione di un sistema informativo, il più ampio e dettagliato possibile, che rappresenti la base per la conoscenza, controllo, gestione, difesa del sistema mare e per la definizione dinamica dei suoi usi alternativi:

- un obiettivo economico, in quanto il mare è fonte di interesse economico, storicamente sviluppatesi con la pesca, l'estrazione del sale, i traffici, ecc., recentemente arricchitosi come fonte di idrocarburi e di minerali vari e non ultimo, come serbatoio di capacità enormi per gli scambi termici con sistemi terrestri. Caratteristica comune all'uso di questi differenti tipi di risorse, è la domanda crescente di tecnologie sempre più avanzate.

La filosofia generale che sta alla base del PNRM ha, come punto di partenza, il riconoscimento e l'organizzazione della domanda di ricerca che proviene dalla Pubblica Amministrazione, così come dal Mondo produttivo e Scientifico.

L'auspicio è che l'avvio e la realizzazione del Piano consenta di conseguire nel medio periodo:

1. l'elevazione delle attività di ricerca scientifica e tecnologica ad un livello paragonabile con quello delle nazioni più avanzate nel settore;
2. la riduzione del deficit commerciale in alcuni settori chiave di risorse (idrocarburi, minerali metallici, pesca, ecc.);
3. l'acquisizione delle conoscenze di base per la formulazione di una corretta normativa di gestione;
4. la formazione professionale adeguata.

Il che significa, in ultima analisi, perseguire degli obiettivi strategici che si possono così sintetizzare:

- rendere più efficace l'azione dello Stato nella gestione della risorsa-mare;
- aumentare la competitività del mondo produttivo;
- aumentare la potenzialità del mondo scientifico.

Le tematiche di ricerca proposte sono state scelte dopo aver valutato, confrontato ed integrato tra loro le domande di ricerca che provengono dalla Pubblica Amministrazione, dal mondo dell'industria e dal mondo scientifico.

I temi di ricerca sono stati riassunti in cinque aree problematiche, che vengono di seguito brevemente descritte.

Area problematica n. 1: «Conoscenza del mare».

In quest'area sono raccolti quei temi che riguardano l'approfondimento delle conoscenze sul mare sia attraverso il rilievo diretto dei dati ritenuti utili, sia attraverso lo studio scientifico dei fenomeni di interesse, in funzione degli obiettivi generali del Piano.

Area problematica n. 2: «Utilizzazione economica del mare».

Questa area è dedicata a quella parte della ricerca che si potrà tradurre in una migliore utilizzazione delle risorse del mare presenti sia in Italia che all'estero.

Area problematica n. 3: «Infrastrutture e mezzi operativi».

**SECOND WORKSHOP
MARINE BIOTECHNOLOGY
ON
EUTROPHICATION
AND
BIOTRANSFORMATION
IN COASTAL WATERS**

18 - 24 November 1990

Sorrento - Italy



ECOLMARE
Palazzo Italmare
via delle Rose, 50/a
80063 Piano di Sorrento
(Napoli) Italy

Si tratta di quei temi il cui sviluppo, attraverso studi, progetti e realizzazioni, è rivolto alla costituzione degli elementi di supporto necessari allo svolgimento delle attività di ricerca già individuate.

Area problematica n. 4: «Controllo e gestione del sistema mare».

L'area è articolata in quei temi di ricerca che servono a migliorare la gestione pianificata del mare e ad impostare una corretta politica di protezione dell'ambiente mare.

Area problematica n. 5: «Legislazione, Normativa, Educazione».

Le attività di ricerca comprese in questa area sono intese a migliorare la legislazione nazionale ed internazionale, oltre che la normativa tecnica. Lo studio di impostazione di nuovi programmi educativi è altresì compreso, in quest'ultima area.

L'impegno finanziario previsto è di circa 571 miliardi (Tab. 1).

Tabella 1 - *Piano nazionale ricerca sul mare.*

Aree Problematiche	Finanziamenti (Miloni)
Conoscenza del mare	114.500
Utilizzazione economica del mare	213.200
Infrastrutture e mezzi operativi	2.260
Controllo e gestione del sistema	31.400
Legislazione, Normativa, Educazione	18.250
	379.610
Adeguamento infrastrutture	191.600
	571.210
TOTALE	571.210

Interventi urgenti.

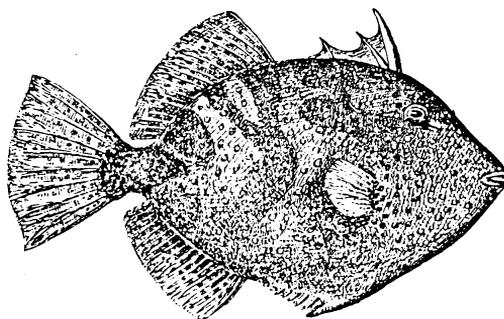
In attesa dell'attuazione del PNRM, come già accennato, si rendono necessarie alcune azioni urgenti per garantire la ripresa della ricerca nel settore e precisamente:

- 1) Istituzione presso il Ministero dell'Università e della Ricerca di una segreteria operativa con funzioni di centro informativo e di supporto alle azioni di coordinamento nazionale ed internazionale di interesse marino da affidarsi in via provvisoria all'attuale Commissione (da organizzare a sua volta con l'istituzione di una giunta esecutiva). Tutto questo in attesa della istituzione del Comitato Nazionale di Coordinamento che dovrà essere poi nominato con l'avvio del Piano Mare.

- 2) Affidamento all'attuale Commissione della preparazione di un progetto di ristrutturazione degli Enti di Ricerca nel settore del mare, avendo presenti le situazioni prevalenti nella Comunità europea.
- 3) Designazione delle Delegazioni Nazionali permanenti presso le Organizzazioni Internazionali, a cominciare dal COI (Commissione Oceanografica Internazionale), WODC (World Oceanographic Data Center) CIESM, etc.
- 4) Avvio immediato del I Progetto Finalizzato Oceanografia 2 (131 miliardi) e del II Progetto di Sviluppo delle Tecnologie Marine (97 miliardi).
- 5) Costruzione di una nave oceanografica di altura (40 miliardi circa) e creazione delle prime infrastrutture generali di base (centri calcolo, banche dati, strutture sperimentali per collaudi e calibrazione, sottomarino, etc., per 30 miliardi).
- 6) Identificazione di una struttura operativa coordinatrice, ferma restando l'autonomia operativa degli enti esistenti.
- 7) Revisione dell'istituzione del corso di Laurea in Scienze Ambientali - indirizzo marino a seguito dei provvedimenti recentemente varati dalla Commissione al Senato ed istituzione di un Corso di Laurea in Scienze del Mare.
- 8) Potenziamento dei Dottorati di Ricerca in Scienze Ambientali di indirizzo marino.
- 9) Borse di studio soprattutto per l'estero, onde facilitare la formazione e l'interscambio delle problematiche di ricerca.

L'impegno finanziario previsto per gli interventi urgenti è di 288 mila miliardi.

Questa è soltanto una parte del testo pubblicato su «Ricerca Scientifica e Tecnologica» Anno II, n° 5, maggio 1989 pp. 18-28, al quale rimandiamo per ulteriori informazioni.



Stazione Zoologica
'Anton Dohrn'



Villa Comunale I - 80121 Napoli

Napoli, 16 Maggio 1990

P.A. 666 - B. 1-G

On. Francesco De Lorenzo
Ministero della Sanità
Viale dell'Industria n°20
00144 ROMA

On. Giorgio Ruffolo
Ministero dell'Ambiente
Piazza Venezia n°11
00167 ROMA

e p.c.

Direzione Generale Servizio Igiene Pubblica - Div. IV
Ministero della Sanità
Via Liszt n°34
00144 ROMA

Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena n°299
00161 ROMA

Prof. Roberto Passino
Coordinatore Commissione Nazionale per la
Ricerca Scientifica e Tecnologica Ambientale
Istituto Ricerca delle Acque
Via Reno n°1
00198 ROMA

Prof. Antonio Moroni
Presidente Società Italiana di Ecologia
Istituto di Ecologia, Nuovo Insediamento Universitario
Viale delle Scienze
43100 PARMA

Prof. Giulio Relini
Presidente Società Italiana Biologia Marina
Istituto di Zoologia dell'Università di Genova
Via Balbi n°5
16126 GENOVA

Dr. Riccardo De Bernardi
Presidente Società Italiana di Oceanologia e Limnologia
Istituto Italiano di Idrobiologia - CNR
Largo Vittorio Tonolli n°50-52
28048 VERBANIA PALLANZA (NOVARA)

Prof. Franco Pedrotti
Presidente Società Botanica Italiana
Via La Pira n°4
50121 FIRENZE

Siamo venuti a conoscenza della circolare sulle "Metodologie analitiche per la determinazione dei parametri previsti nel decreto interministeriale 17 giugno 1988 concernente i criteri per la definizione del programma di sorveglianza di cui all'art. 1 del D.L. 14 maggio 1988, n°155".

Facciamo rilevare che, almeno per quanto riguarda i settori nei quali i nostri Laboratori hanno specifica competenza (microalghe e macroalghe marine), la circolare contiene numerose imprecisioni che possono indurre in errore i destinatari della stessa. Citiamo di seguito alcuni esempi.

Gonyaulax tamarensis e Gonyaulax excavata sono in realtà un'unica specie, il cui nome valido è Alexandrium tamarense; Gonyaulax catenella e Gonyaulax acatenella sono rispettivamente sinonimi di Alexandrium catenella e Alexandrium acatenella, mentre Pyrodinium phoneus è sinonimo di Alexandrium ostenfeldii. La specie Amphidinium acartii non viene citata in nessun testo di algologia e probabilmente è stata inserita erroneamente al posto di Amphidinium carterae (specie tossica per i pesci). Fra le specie del genere Dinophysis (non Dynophysis o Dynophysis) non viene menzionata Dinophysis sacculus, frequente nelle acque costiere italiane e responsabile di fenomeni di tossicità lungo le coste francesi. Andrebbero inoltre inserite nella lista altre specie probabilmente tossiche che sono presenti nei mari italiani, fra le quali Alexandrium minutum e Gymnodinium catenatum. Alcune delle specie citate (Gambierdiscus toxicus, Pyrodinium bahamense), infine, non sono mai state rinvenute nei mari italiani o in Mediterraneo.

Anche fra i generi di macroalghe citati nella circolare ve ne sono alcuni, quali Iridaea, Eucheuma e Chondrus, che non sono rappresentati da specie in Mediterraneo. Va inoltre aggiunto che anche qui la denominazione è, per la maggior parte dei generi, errata (es. Furcellaria, Polyides, Gracilaria, Eucheuma ecc.). In ogni caso, la difficoltà nel riconoscimento sistematico delle specie di alcuni generi (Ulva, Caulerpa, Gracilaria), dovuta al loro elevato polimorfismo, non giustifica la loro segnalazione al solo livello generico in quanto tali generi comprendono molte specie, ad ampia diffusione, di cui solo alcune producono biotossine.

Vale la pena inoltre far notare che la frase (si cita la circolare) "allo stato attuale sono state riconosciute come produttrici di biotossine varietà appartenenti a specie di ..." potrebbe indurre gli operatori addetti ai controlli (i biologi delle USL?) a ritenere pericolosa per la salute pubblica o degna di segnalazione la presenza di generi di macroalghe le cui specie risultano produttrici di sostanze antibiotiche più che di tossine.

Tuttavia, oltre alle succitate omissioni e imprecisioni, quello che maggiormente preme segnalare è che l'identificazione di gran parte delle specie algali in oggetto è particolarmente problematica. In molti casi si rende infatti necessaria l'applicazione di tecniche particolari ovvero l'uso del microscopio elettronico. Non esiste inoltre, a tutt'oggi, un manuale aggiornato che includa la descrizione di tutte le specie probabilmente tossiche, e le informazioni necessarie alla loro identificazione sono disperse in numerose pubblicazioni scientifiche, alcune delle quali di difficile reperimento. In

sintesi, il riconoscimento delle specie in questione è irto di difficoltà anche per gli specialisti del settore ed è pertanto sconsigliabile, a nostro avviso, demandarlo a persone che non abbiano seguito un training specifico sull'argomento.

Va infine sottolineato che, per quanto attiene alle microalghe, un controllo di routine fatto al microscopio spesso non dà garanzia che l'alga potenzialmente tossica venga individuata nel subcampione analizzato. Infatti i fenomeni di tossicità non sono sempre legati (vedi l'episodio di DSP dello scorso anno in Adriatico) alla presenza massiva della specie produttrice di biotossina. In questi casi la specie tossica è presente in basse concentrazioni per lungo tempo ma può produrre ugualmente intossicazioni per i consumatori di molluschi filtratori che accumulano e concentrano la tossina.

La nostra opinione è dunque che l'intera normativa vada rivista ed aggiornata per quanto riguarda sia i problemi relativi alle alghe produttrici di biotossine che i limiti imposti per la balneazione in acque carenti o sovrassature di ossigeno. Riteniamo infatti che sia necessario mettere a punto strumenti normativi ed operativi adeguati basandosi proprio sull'esperienza maturata in Paesi (Norvegia, Svezia, Spagna, U.S.A., Giappone, etc.) nei quali i problemi legati alla presenza di alghe tossiche si presentano già da molti anni.

A questo proposito, avvalersi della collaborazione di Istituti Pubblici dove si svolge ricerca di base nel settore potrà portare da un lato ad una migliore conoscenza della situazione ecologica dei mari italiani, dall'altro all'emanazione, da parte dei Ministeri competenti, di normative più precise e di più facile applicazione.

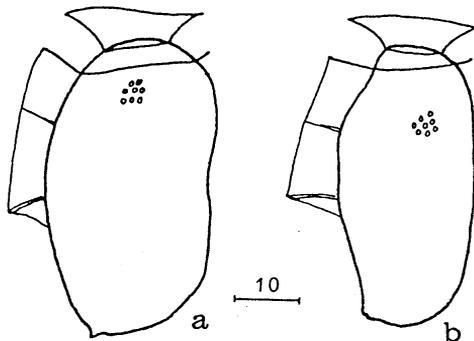
Nel dichiarare la piena disponibilità dei ricercatori dei nostri Laboratori a fornire tutti gli opportuni chiarimenti ed in attesa di un cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

Dott. Donato Marino

Direttore del Laboratorio
di
Botanica Marina

L. Mazzella
Dott. Lucia Mazzella

Direttore del Laboratorio
di
Ecologia del Benthos



Dinophysis sacculus

**Lista dei nomi italiani proposti dalla S.I.B.M.
per le schede «Fiches FAO d'Identification des especes
pour les besoins de la Pêche (Revision 1)
Mediterranée et Mer Noire - Zone de Pêche 37»**

E' intenzione della FAO pubblicare un supplemento ai due volumi delle schede (vedi Notiziario SIBM n° 14 pp. 10-11, n° 13 pp. 70- 71) con l'elenco dei nomi nazionali usati dai diversi paesi del Mediterraneo. A tal fine si è rivolta alle Autorità dei diversi paesi e per l'Italia al Ministero della Marina Mercantile, la cui Direzione Generale Pesca Marittima ha affidato alla SIBM il compito di proporre una lista di nomi, possibilmente un solo nome italiano per specie.

Nella prima colonna sono riportati i nomi latini con autore come indicato nelle su menzionate schede. Nella seconda colonna sono riportati i nomi italiani proposti dalla S.I.B.M. e nella terza colonna i nomi italiani pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

Alla stesura della lista hanno collaborato: Ardizzone Giandomenico, Argano Roberto, Bedulli Daniele, Bello Giambattista, Boero Ferdinando, Borri Marco, Cagnolaro Luigi, Cau Angelo, Cormaci Mario, Frogliola Carlo, Furnari Giovanni, Giaccone Giuseppe, Matarrese Alfonso, Notarbartolo di Sciarra Giuseppe, Orsi Relini Lidia, Pansini Maurizio, Pellizzato Michele, Piccinetti Corrado, Relini Giulio, Tursi Angelo, Vacchi Marino.

ALGHE

<i>Spirulina subsalsa</i> Oersted 1842	- Spirulina marina
<i>Alsidium helmimthochorton</i> (La Tourette) Kutzing 1843	- Muschio di Corsica
<i>Alsidium corallinum</i> C. Agardh 1827	- Muschio di Corsica coral- lino
<i>Asparagopsis armata</i> Harvey 1855	- Asparago Marino
<i>Ceramium rubrum</i> (Hudson) C. Agardh 1817	- Ceramio comune
<i>Ceramium ciliatum</i> (Ellis) Ducluzeau 1809	- Ceramio ciliato
<i>Ceramium ordinatum</i> Kutzing 1843	- Ceramio ordinato
<i>Corallina elongata</i> Ellis & Solander 1786	- Corallina comune
<i>Cystoclonium purpureum</i> (Hudson) Batters 1902	- Rampicante marino
<i>Digenea simplex</i> (Wulfen) C. Agardh 1823	- Scopa di mare rossa
<i>Falkenbergia rufolanosa</i> (Harvey) Schmitz stadium 1897	- Piumino di mare rosso
<i>Furcellaria lumbricalis</i> (Hudson) Lamouroux 1813	- Forcina rossa
<i>Gelidium crinale</i> (Turner) Lamouroux 1825	- Crine rosso
<i>Gelidium latifolium</i> (Greville) Bornet & Thuret 1876	- Gelidio a foglie larghe
<i>Gelidium sesquipedale</i> (Clemente) Thuret in Bornet & Thuret 1876	- Gelidio reale

- Gigartina acicularis* (Roth) Lamouroux 1813 - *Gigartina riccia*
Gigartina teedii (Roth) Lamouroux 1813 - *Gigartina piatta*
Gracilaria verrucosa (Hudson) Papenfuss
 1950 - *Gracilaria comune*
Gracilaria bursa-pastoris (Gmelin) Silva
 1952 - *Gracilaria a bisaccia*
Gracilaria dura (C. Agardh) J. Agardh 1842 - *Gracilaria dura*
Gracilaria foliifera (Forsskal) Borgesen 1832 - *Gracilaria fogliosa*
Halopitys incurvus (Hudson) Batters 1843 - *Pino di mare*
Hypnea musciformis (Wulfen) Lamouroux
 1813 - *Viticcio rosso*
Jania rubens (Linneo) Lamouroux 1812 - *Piumino calcareo*
Laurencia pinnatifida (Gmelin) Lamouroux
 1813 - *Laurencia pennata*
Laurencia obtusa (Hudson) Lamouroux 1813 - *Laurencia smussata*
Laurencia papillosa (C. Agardh) Greville
 1830 - *Laurencia a papille*
Lithophyllum lichenoides Philippi 1837 - *Lichene marino*
Nemalion helminthoides (Vellay in Wither-
 ring) Batters 1902 - *Spaghetti di mare*
Phyllophora nervosa (De Candolle) Greville
 1830 (= *P. crispa*) - *Fillifora increspata*
Phyllophora pseudoceranoides (Gmelin) New-
 roth & Taylor 1971 - *Fillofora coriacea*
Phyllophora truncata (Pallas) Zinova 1970 - *Fillofora tronca*
Phymatolithon calcareum (Pallas) Adey &
 McKibbin 1970 - *Pietra verrucosa*
Plocamium cartilagineum (Linneo) Dixon
 1967 - *Pettine cartilagineo*
Porphyra leucosticta Thuret in Le Jolis 1880 - *Nori chiazzato*
Porphyra linearis Greville 1830 - *Nori lineare*
Pterocladia capillacea (Gmelin) Bornet &
 Thuret 1876 - *Penna rossa di mare*
Rissoella verruculosa (Bertoloni) J. Agardh
 1849 - *Lasagne verrocose*
Rytiphlaea tinctoria (Clemente) C. Agardh
 1817 - *Porpora vegetale*
Solieria chordalis (C. Agardh) J. Agardh
 1842 - *Solieria cordata*
Sphaerococcus coronopifolius Stackhouse 1797 - *Sferococco coronato*
Vidalia volubilis (Linneo) J. Agardh 1863 - *Treccia di mare*
*Cladostephus hirsutus** (Linneo) Boudou-
 esque et Perret 1977 - *Scovolino di mare*
Cystoseira barbata (Goodenough & Wood-
 ward) C. Agardh 1822 - *Cistoseira barbata*
Dictyopteris membranacea (Stackhouse) Bat-
 ters 1902 - *Alga profumata*
Dictyota dichotoma (Hudson) Lamouroux
 1809 - *Nastro a forcelle*
Dilophus spiralis (Montagne) Hamel 1939 - *Nastrini a spirale*
Dilophus fasciola (Roth) Howe 1914 - *Nastrini attenuati*

<i>Fucus virsoides</i> (Forti) J. Agardh 1868	- Fuco dell'Adriatico
<i>Laminaria ochroleuca</i> La Pylaie 1824	- Laminaria di Messina
<i>Laminaria japonica</i> Areschoug 1851	- Kombu
<i>Laminaria rodriguezii</i> Bornet 1888	- Laminaria di Ustica
<i>Padina pavonica</i> (Linneo) Thivy 1960	- Code di pavone
<i>Sargassum vulgare</i> C. Agardh 1821	- Sargasso comune
<i>Sargassum acinarium</i> (Linneo) C. Agardh 1821	- Sargasso a foglie di lino
<i>Sargassum muticum</i> (Yendo) Fensholt 1955	- Sargasso gigante
<i>Stypocaulon scoparium</i> (Linneo) Kützing 1843 = <i>Halopteris scoparia</i>	- Scopa di mare scura
<i>Undaria pinnatifida</i> (Harvey) Suringar 1873	- Wakame
<i>Acetabularia acetabulum</i> (Linneo) Silva 1952	- Ombrellino di mare
<i>Caulerpa prolifera</i> (Forsskal) Lamouroux 1809	- Caulerpa fogliosa
<i>Chaetomorpha aerea</i> (Dillwyn) Kützing 1849	- Capelli verdi di mare
<i>Chaetomorpha capillaris</i> (Kützing) Borgesen 1925	- Capelli crespi di mare
<i>Chaetomorpha linum</i> (Muller) Kützing 1845	- Capelli di mare galleggianti
<i>Cladophora rupestris</i> (Linneo) Kützing 1843	- Cladofora di roccia
<i>Cladophora prolifera</i> (Roth) Kützing 1843	- Cladofora prolifera
<i>Codium fragile</i> (Suringar) Hariot 1889	- Candelabro verde
<i>Codium bursa</i> (Linneo) Kützing 1822	- Palla verde
<i>Codium coralloides</i> (Kützing) Silva 1955	- Mammelloni verdi
<i>Codium vermilara</i> (Olivieri) Delle Chiaje 1829	- Candelabro vermiforme
<i>Enteromorpha compressa</i> (Linneo) Greville 1830	- Budelli verdi compressi
<i>Enteromorpha linza</i> (Linneo) J. Agardh 1883	- Budelli verdi saccati
<i>Enteromorpha prolifera</i> (Muller) J. Agardh 1883	- Budelli verdi proliferi
<i>Gayralia oxysperma</i> (Kützing) Vinogradova 1969	- Lattuga fragile di mare
<i>Halimeda tuna</i> (Ellis & Solander) Lamouroux 1824	- Ficodindia marino
<i>Ulothrix zonata</i> (Weber & Mohr) Kützing 1833	- Lana verde
<i>Ulva rigida</i> C. Agardh 1824	- Lattuga di mare
<i>Posidonia oceanica</i> (Linneo) Delile 1813	- Posidonia
<i>Zostera marina</i> Linneo 1753	- Erba delle sorgenti marine
<i>Zostera noltii</i> Hornemann 1832	- Erba nana di mare

SPUGNE

<i>Hippospongia communis</i> (Lamarck) 1813	- Spugna da cavallo, Spugna cavallina
<i>Spongia officinalis</i> Linneo 1759 s-sp. adriatica	- Spugna da bagno greca
<i>Spongia officinalis</i> Linneo 1759 s-sp. mollissima	- Spugna da bagno siriana
<i>Spongia agaricina</i> Pallas 1766	- Orecchia d'elefante
<i>Spongia nitens</i> (Schmidt) 1862	- Spugna mammellonata

Spongia virgultosa (Schmidt 1868)
Spongia zimocca Schmidt 1862

- Spugna tubulosa
- Spugna zimocca, zimocca

CNIDARI

Aurelia aurita (Linneo 1758)
Actinia cari Delle Chiaje 1827
Actinia equina Linneo 1767
Anemonia sulcata (Pennant 1766)
Condylactis aurantiaca (Delle Chiaje 1825)
Calliactis parasitica (Couch 1838)
Corallium rubrum (Linneo 1758)

- Medusa aurelia
- Attinia o Anemone striata
- Pomodoro di mare
- Anemone di mare
- Anemone dorato
- Anemone del paguro
- Corallo rosso

CIRRIPEDI

Lepas anatifera Linneo 1767
Mitella pollicipes (Gmelin 1790)

- Lepade
- Lepade cornucopia

STOMATOPODI

Squilla mantis (Linneo 1758)
Oratosquilla massavensis (Kossmann 1880)

- Pannocchia, Canocchia
- Pannocchia giapponese, Canocchia del Mar Rosso

Pannocchia

GAMBERI

Alpheus glaber (Olivi 1792)
Aristaeomorpha foliacea (Risso 1827)

- Alfeo di fango
- Gambero rosso

Gambero rosso
mediterraneo

Aristeus antennatus (Risso 1816)

- Gambero viola, Gambero rosso

Gambero rosso
mediterraneo

Crangon crangon (Linneo 1758)
Pontocaris lacazei (Gourret 1887)
Pontophilus spinosus (Leach 1815)
Lysmata seticaudata (Risso 1816)
Palaemon adspersus (Rathke 1837)
Palaemon elegans Rathke 1837

- Gambero grigio, Schila
- Schila di fondale
- Schila del largo
- Lismata
- Gamberetto di laguna
- Gamberetto squilla, di pozza
- Gamberetto di porto

Gambero grigio

Palaemon longirostris

H.Milne Edwards 1837

- Gamberetto del delta

Palaemon serratus (Pennant 1777)

- Gamberetto maggiore

Palaemon xiphias Risso 1816

- Gamberetto della Posidonia

Palaemonetes antennarius (H.Milne Edwards 1837)

- Gamberetto d'acqua dolce

Palaemonetes varians (Leach 1814)

- Gamberetto dei canali

Palaemonetes zariquieyi Sollaud 1939

- Gamberetto dell'Ebros

Chlorotocus crassicornis (Costa 1871)

- Gamberetto verde

Parapandalus narval (Fabricius 1787)

- Parapandalo

Plesionika edwardsii (Brandt 1851)

- Gobbetto striato

Gambero o
Gobbetto

Plesionika heterocarpus (Costa 1871)

- Gobbetto freccia

Gambero o
Gobbetto

<i>Plesionika martia</i> (A.Milne Edwards 1883)	- Gobbetto liscio o dorato	Gambero o Gobbetto
<i>Plesionika acanthonotus</i> (Smith 1882)	- Gobbetto minore	Gambero o Gobbetto
<i>Plesionika antigai</i>	- Gobbetto arancio o Catalano	Gambero o Gobbetto
<i>Plesionika giglioli</i> (Senna 1903)	- Gobbetto di Giglioli o Gamberetto italiano	Gambero o Gobbetto
<i>Pasiphaea multidentata</i> Esmark 1866	- Pasifea grande o rosa	
<i>Pasiphaea sivado</i> (Risso 1816)	- Pasifea minore o bianca	
<i>Metapenaeus monoceros</i> (Fabricius 1798)	- Gamberone del Mozambico	Gamberone
<i>Metapenaeus stebbingi</i> Nobili 1904	- Gamberone peregrino	
<i>Parapenaeus longirostris</i> (Lucas 1846)	- Gambero bianco, Gambero rosa mediterraneo	Gambero rosa mediterraneo
<i>Penaeus japonicus</i> Bate 1888	- Mazzancolla giapponese o Gamberone	Mazzancolla o Gamberone
<i>Penaeus kerathurus</i> (Forsskal 1775)	- Mazzancolla, Gambero imperiale o Gamberone mediterraneo	Mazzancolla o Gamberone Mediterraneo
<i>Penaeus semisulcatus</i> De Haan 1844	- Mazzancolla verde o Gamberone	Mazzancolla o Gamberone
<i>Trachypenaeus curvirostris</i> (Stimpson 1860)	- Gambero arciere	
<i>Processa canaliculata</i> Leach 1896	- Processa di fondale	
<i>Processa edulis</i> (Risso 1816)	- Processa della Posidonia	
<i>Sicyonia carinata</i> (Brunnich 1768)	- Sicionia, Gambero duro	
<i>Solenocera membranacea</i> (Risso 1816)	- Gambero di fango, Gambero minore	

ASTICI, SCAMPI, ARAGOSTE E CICALI

<i>Homarus gammarus</i> (Linneo 1758)	- Astice, Lupicante	Astice
<i>Nephrops norvegicus</i> (Linneo 1758)	- Scampo	Scampo
<i>Palinurus elephas</i> (Fabricius 1787)	- Aragosta mediterranea	Aragosta mediterranea
<i>Palinurus mauritanicus</i> Gruvel 1911	- Aragosta bianca	Aragosta
<i>Palinurus regius</i> de Brito Capello 1864	- Aragosta verde	
<i>Scyllarides latus</i> (Latreille 1803)	- Cicala grande, Magnosa	
<i>Scyllarus arctus</i> (Linneo 1758)	- Cicala di mare, Magnosella	
<i>Scyllarus pygmaeus</i> Bate 1888	- Cicala minore	

GRANCHI

<i>Calappa granulata</i> (Linneo 1758)	- Granchio melograno	
<i>Dromia personata</i> (Linneo 1758)	- Granchio facchino	
<i>Geryon longipes</i> A.Milne Edwards 1881	- Granchio di fondale	
<i>Paromola cuvieri</i> (Risso 1816)	- Paromola	
<i>Homola barbata</i> (Fabricius 1793)	- Omola	
<i>Maja squinado</i> (Herbst 1758)	- Granceola, Granseola	Granceola, Granseola

Maja crispata Risso 1827
Maja goltziana d'Oliveira 1888
Callinectes sapidus Rathbun 1896

Carcinus aestuarii Nardo 1847

Liocarcinus arcuatus (Leach 1814)
Liocarcinus corrugatus (Pennant 1777)
Liocarcinus depurator (Linneo 1758)
Liocarcinus vernalis (Risso 1816)

Macropipus tuberculatus (Roux 1830)
Necora puber (Linneo 1767)
Portumnus latipes (Pennant 1777)
Portumnus pelagicus (Linneo 1758)
Carcinus maenas (Linneo 1758)
Portunus hastatus (Linneo 1767)
Eriphia verrucosa (Forsskal 1775)

Anomia ephippium Linneo 1758
Anadara corbuloides (Monterosato 1878)
Anadara diluvii (Lamarck 1805)
Arca noae Linneo 1758

Barbatia barbata (Linneo 1758)
Scapharca cf. inaequalis (Bruguire 1789)
Acanthocardia aculeata (Linneo 1758)
Acanthocardia echinata (Linneo 1758)
Acanthocardia paucicostata (Sowerby 1839)
Acanthocardia spinosa (Solander 1786)
Acanthocardia tuberculata (Linneo 1758)
Cerastoderma edule (Linneo 1758)
Cerastoderma glaucum (Bruguire 1789)
Hypanis plicatus (Eichwald 1829)
Laevicardium crassum (Gmelin 1791)
Laevicardium oblungum (Gmelin 1791)
Monodacna colorata (Eichwald 1829)
Cardites antiquatus (Linneo 1758)
Donax semistriatus Poli 1795
Donax trunculus Linneo 1758
Donax variegatus (Gmelin 1791)
Donax venustus Poli 1795
Glossus humanus (Linneo 1758)
Glycymeris bimaculata (Poli 1795)
Glycymeris glycymeris (Linneo 1758)
Glycymeris pilosa (Linneo 1767)
Glycymeris violaceus (Lamarck 1819)
Neopycnodonte cochlear (Poli 1795)

- Granceola piccola
- Granceola di banco
- Granchio blu, Granchio nuotatore
- Granchio comune, Granchio ripario, Moleca
- Granchio arcuato
- Granchio corrugato
- Granchio di strascico
- Grancella, Granchio di sabbia
- Granchio tubercolato
- Granchio vellutino
- Granchio di spiaggia
- Granchio pelagico
- Granchio ripario atlantico
- Granchio astato
- Favollo, Erifia

BIVALVI

- Ostrica cipollina
- Arca cestino
- Arca diluvio
- Arca di Noè
- Arca pelosa
- Scafarca
- Cuore spinoso
- Cuore rugoso
- Cuore solcato
- Cuore di sabbia
- Cuore rosso
- Cuore edule
- Cuore di laguna
- Cuore pieghettato
- Cuore liscio
- Cuore oblungo
- Cuore colorato
- Cardita
- Arsella semistriata
- Arsella troncata
- Arsella liscia
- Arsella elegante
- Cuore di bue
- Piè d'asino bimaculato
- Piè d'asino comune
- Piè d'asino peloso
- Piè d'asino violaceo
- Ostrica cucchiaio

Arca di Noè o
Mussolo

Cuore
Cuore
Cuore
Cuore
Cuore
Cuore
Cuore

Tellina

Piè d'asino

<i>Lima lima</i> (Linneo 1758)	- Lima spinosa	
<i>Limaria tuberculata</i> (Olivi 1792)	- Lima rigonfia	
<i>Loripes lucinalis</i> (Lamarck 1818)	- Lucina pallida	
<i>Lucinoma borealis</i> (Linneo 1767)	- Lucina nordica	
<i>Eaostonia rugosa</i> (Helbling 1779)	- Madia rugosa	
<i>Lutraria angustior</i> Philippi 1844	- Lutraria stretta	
<i>Lutraria lutraria</i> (Linneo 1758)	- Lutraria comune	
<i>Lutraria magna</i> (da Costa 1778)	- Lutraria lunga	
<i>Maetra corallina</i> (Linneo 1758)	- Madia bianca	
<i>Maetra glauca</i> Born 1778	- Madia grigia	
<i>Spisula subtruncata</i> (da Costa 1778)	- Spisula	
<i>Malleus regula</i> (Forsskal 1775)	- Ostrica martello	
<i>Donacilla cornea</i> (Poli 1795)	- Cuneo	
<i>Mya arenaria</i> Linneo 1758	- Arenaria	
<i>Lithobaga lithobaga</i> (Linneo 1758)	- Dattero di mare	Dattero di mare
<i>Modiolus adriaticus</i> (Lamarck 1819)	- Mitilo adriatico	Mitilo peloso o Modiola
<i>Modiolus barbatus</i> (Linneo 1758)	- Mitilo peloso	Mitilo atlantico o Mitilo
<i>Mytilus edulis</i> Linneo 1758	- Mitilo atlantico	Mitilo comune o Mitilo
<i>Mytilus galloprovincialis</i> Lamarck 1819	- Mitilo comune	
<i>Perna picta</i> (Born 1780)	- Mitilo africano	
<i>Crassostrea gigas</i> (Thunberg 1793)	- Ostrica giapponese	Ostrica giapponese o Ostrica concava
<i>Crassostrea virginica</i> (Gmelin 1791)	- Ostrica americana	
<i>Ostrea edulis</i> Linneo 1758	- Ostrica piatta	Ostrica piatta o Ostrica
<i>Saccostrea cucullata</i> (Born 1778)	- Ostrica cappuccio	
<i>Aequipecten opercularis</i> (Linneo 1758)	- Pettine comune	Canestrello o pettine
<i>Chlamys multistriata</i> (Poli 1795)	- Pettine striato	
<i>Chlamys varia</i> (Linneo 1758)	- Pettine variegato	Canestrello o pettine
<i>Flexopecten flexuosus</i> (Poli 1795)	- Pettine ondulato	
<i>Flexopecten glaber</i> (Linneo 1758)	- Pettine liscio	
<i>Flexopecten proteus</i> (Solander 1817)	- Pettine proteo	
<i>Manupecten pesfelis</i> (Linneo 1758)	- Zampa di gatto	
<i>Pecten jacobeus</i> (Linneo 1758)	- Cappasanta comune	Cappasanta o Conchiglia di S. Giacomo
<i>Pecten maximus</i> (Linneo 1758)	- Cappasanta atlantica	
<i>Pseudamussium clavatum</i> (Poli 1795)	- Pettine clava	
<i>Mysia undata</i> (Pennant 1777)	- Falsa lucina	
<i>Petricola pholadiformis</i> Lamarck 1818	- Falso dattero	
<i>Barnea candida</i> (Linneo 1758)	- Barnea	
<i>Pholas dactylus</i> Linneo 1758	- Dattero bianco	
<i>Atrina fragilis</i> (Pennant 1777)	- Pinna fragile	
<i>Pinna nobilis</i> Linneo 1758	- Pinna comune	
<i>Pinna rudis</i> Linneo 1758	- Pinna rugosa	
<i>Gari depressa</i> (Pennant 1777)	- Garia depressa	
<i>Gari fervensis</i> (Gmelin 1791)	- Garia boreale	
<i>Pinctada radiata</i> (Leach 1814)	- Ostrica perlifera	

<i>Pteria hirundo</i> (Linneo 1758)	- Ostrica alata	
<i>Scrobicularia plana</i> (da Costa 1778)	- Peperina	
<i>Azorinus chamasolen</i> (da Costa 1778)	- Rasoio	
<i>Pharus legumen</i> (Linneo 1758)	- Baccello	
<i>Solecurtus strigilatus</i> (Linneo 1758)	- Lattaro	
<i>Solemya togata</i> (Poli 1795)	- Togata	
<i>Ensis ensis</i> (Linneo 1758)	- Cannolicchio curva	
<i>Ensis siliqua</i> (Linneo 1758)	- Cannolicchio violaceo	Cannolicchio o Cappalunga
<i>Solen marginatus</i> (Pennant 1777)	- Cannolicchio scanalato	Cannolicchio o Cappalunga
<i>Spondylus gaederopus</i> Linneo 1758	- Spondilo	
<i>Gastrana fragilis</i> (Linneo 1758)	- Tellina fragile	
<i>Macoma cumana</i> (Costa 1829)	- Cumana o Macoma	
<i>Tellina albicans</i> Gmelin 1791	- Tellina lucida	
<i>Tellina incarnata</i> Linneo 1758	- Tellina incarnata	
<i>Tellina planata</i> Linneo 1758	- Tellina appiattita	
<i>Tellina pulchella</i> Lamarck 1818	- Tellina graziosa	
<i>Tellina tenuis</i> da Costa 1778	- Tellina delicata	
<i>Thracia papyracea</i> (Poli 1795)	- Tracia carta	
<i>Thracia pubescens</i> (Pulteney 1799)	- Tracia vellutata	
<i>Callista chione</i> (Linneo 1758)	- Fasolaro	Fasolaro
<i>Chamelea gallina</i> (Linneo 1758)	- Vongola comune	
<i>Circomphalus casinus</i> (Linneo 1758)	- Casina	
<i>Dosinia excoleta</i> (Linneo 1758)	- Lupino ruvido	Vongola o Lupino
<i>Dosinia lupinus</i> (Linneo 1758)	- Lupino liscio	
<i>Mercenaria mercenaria</i> (Linneo 1758)	- Mercenaria	
<i>Pitar rudis</i> (Poli 1795)	- Venere rugosa	
<i>Ruditapes decussatus</i> (Linneo 1758)	- Vongola verace	Vongola verace
<i>Ruditapes philippinarum</i> (Adams & Reeve 1850)	- Vongola giapponese	
<i>Venerupis aurea</i> (Gmelin 1791)	- Vongola gialla	Vongola gialla o Longone o Lupino
<i>Venerupis pullastra</i> (Montagu 1803)	- Vongoletta	Longone o Vongola
<i>Venerupis rhomboides</i> (Pennant 1777)	- Vongola rombo	Vongola rombo o longone
<i>Venus verrucosa</i> (Linneo 1758)	- Tartufo	Tartufo o Noce

GASTEROPODI

<i>Aporrbais pespelecani</i> (Linneo 1758)	- Piede di Pellicano comune
<i>Aporrbais serresianus</i> (Michaud 1828)	- Piede di Pellicano di fango
<i>Buccinulum corneum</i> (Linneo 1758)	- Buccino comune
<i>Buccinum humpbreyesianum</i> Bennet 1825	- Buccino liscio
<i>Cantarus dorbignyi</i> (Payraudeau 1826)	- Cantaro
<i>Pisania striata</i> Gmelin 1791	- Pisania
<i>Calyptraea chinensis</i> (Linneo 1758)	- Cappello cinese
<i>Crepidula gibbosa</i> DeFrance 1818	- Sandalo
<i>Crepidula unguiformis</i> Lamarck 1822	- Unghia
<i>Capulus ungaricus</i> (Linneo 1758)	- Berretto
<i>Cassidaria echinophora</i> (Linneo 1758)	- Bovolo

<i>Cassidaria tyrrhena</i> (Chemnitz 1789)	- Elmetto rugoso
<i>Phalium granulatum</i> (von Born 1778)	- Casco rugoso
<i>Phalium saburon</i> (Bruguire 1792)	- Casco di sabbia
<i>Cerithium alucastrum</i> (Brocchi 1814)	- Torricella spiga
<i>Cerithium rupestre</i> Risso 1826	- Torricella di roccia
<i>Cerithium vulgatum</i> (Bruguire 1792)	- Torricella comune
<i>Coralliophila alaucoides</i> (Blainville 1829)	- Corallina lamella
<i>Coralliophila brevis</i> (Blainville 1832)	- Corallina breve
<i>Coralliophila meyendorffi</i> (Calcara 1845)	- Corallina comune
<i>Latiaxis babelis</i> (Requien 1848)	- Babele
<i>Argobuccinum olearium</i> (Linneo 1758)	- Olearia
<i>Charonia rubicunda</i> (Perry 1811)	- Tritone nodoso
<i>Charonia tritonis</i> (Linneo 1758)	- Tritone lucido
<i>Cymatium corrugatum</i> (Lamarck 1822)	- Cimazio rugato
<i>Cymatium cutaceum</i> (Linneo 1767)	- Cimazio cutaceo
<i>Cymatium parthenopus</i> (von Salis 1793)	- Cimazio napoletano
<i>Fasciolaria lignaria</i> (Linneo 1758)	- Fasciola
<i>Fusinus rostratus</i> (Olivi 1792)	- Fusio
<i>Fusinus syracusanus</i> (Linneo 1758)	- Fusino
<i>Haliotis tuberculata lamellosa</i> Lamarck 1822	- Orecchia marina
<i>Mitra cornicula</i> (Linneo 1758)	- Mitra callosa
<i>Mitra nigra</i> Gmelin 1791	- Mitra nera
<i>Mitra zonata</i> Marrayat 1817	- Mitra zonata
<i>Pusia ebenus</i> (Lamarck 1811)	- Mitra ebano
<i>Bolinus brandaris</i> (Linneo 1758)	- Murice spinoso
<i>Hadriana craticuloides</i> Vokes 1964	- Murice scolpito
<i>Muricopsis cristatus</i> (Brocchi 1814)	- Murice crestato
<i>Ocenebra erinacea</i> (Linneo 1758)	- Murice riccio
<i>Phyllonotus trunculus</i> (Linneo 1758)	- Murice troncato
<i>Rapana venosa</i> (Valenciennes 1846)	- Rapa
<i>Thais haemastoma</i> (Linneo 1766)	- Porpora
<i>Cyclope neritea</i> (Linneo 1758)	- Ciclopina
<i>Hinia incrassata</i> (Strom 1768)	- Nassa spessa
<i>Hinia limata</i> (Chemnitz 1795)	- Nassa limata
<i>Hinia reticulata</i> (Linneo 1758)	- Nassa retinata
<i>Nassarius corniculus</i> (Olivi 1792)	- Cornetto
<i>Nassarius cuvieri</i> (Payraudeau 1826)	- Nassa di Cuvier
<i>Nassarius gibbosulus</i> (Linneo 1758)	- Nassa gobba
<i>Nassarius mutabilis</i> (Linneo 1758)	- Lumachina di mare
<i>Lunatia catena</i> (Da Costa 1778)	- Natica catena
<i>Lunatia fusca</i> (Blainville 1825)	- Natica bruna
<i>Lunatia guillemini</i> (Payraudeau 1826)	- Natica di Guillemini
<i>Lunatia pulchella</i> (= <i>alderi</i>) (Risso 1826)	- Natica bella
<i>Naticarius dillwyni</i> (Payraudeau 1826)	- Natica di Dillwyn
<i>Naticarius hebraeus</i> (Martyn 1784)	- Natica maculata
<i>Naticarius stercus-muscarum</i> (Gmelin 1791)	- Natica millepunti
<i>Naticarius vittatus</i> (Gmelin 1791)	- Natica ornata
<i>Neverita josephina</i> (Risso 1826)	- Natica bianca
<i>Payraudeantia intricata</i> (Donovan 1804)	- Natica screziata
<i>Tectonatica filosa</i> (Philippi 1844)	- Natica fiammata
<i>Helcion pellucidus</i> (Linneo 1758)	- Velluto

- Patella caerulea* Linneo 1758
Patella ferruginea Gmelin 1791
Patella nigra (da Costa 1791)
Patella rustica Linneo 1758
Patella ulyssiponensis Gmelin 1791
Tonna galea (Linneo 1758)
Calliostoma conulum (Linneo 1758)
Calliostoma granulatum (Born 1778)
Calliostoma gualterianum (Philippi 1848)
Calliostoma langieri (Payraudeau 1826)
Calliostoma zizyphinum (Linneo 1758)
Clanculus corallinus (Gmelin 1791)
Clanculus cruciatus (Linneo 1758)
Clanculus jussieui (Payraudeau 1826)
Gibbula adansoni (Payraudeau 1826)
Gibbula albida (Gmelin 1791)
Gibbula ardens (von Salis 1793)
Gibbula divaricata (Linneo 1758)
Gibbula fanulum (Gmelin 1791)
Gibbula magus (Linneo 1758)
Gibbula philberti (Rechuz 1843)
Gibbula varilineata (Michaud 1829)
Gibbula richardi (Payraudeau 1826)
Gibbula umbilicaris (Linneo 1758)
Gibbula varia (Linneo 1758)
Jujubinus exasperatus (Pennant 1777)
Monodonta articulata Lamarck 1822
Monodonta mutabilis (Philippi 1846)
Monodonta turbinata (Born 1780)
Astraea rugosa (Linneo 1767)
Homalopoma sanguineum (Linneo 1758)
Turritella communis (Risso 1826)
Turritella monterosatoi (Kobelt 1887)
Turritella turbona (Monterosato 1877)

CEFALOPODI

- Sepia elegans* (Blainville 1827)
Sepia officinalis (Linneo 1758)
Sepia orbignyana (Ferussac 1826)
Heteroteuthis atlantica Voss 1955
Heteroteuthis dispar (Ruppell 1845)
Neorossia caroli (Joubin 1902)
Rondeletiola minor (Naef 1912)
Rossia macrosoma (Delle Chiaje 1829)
Sepietta neglecta (Naef 1916)
Sepietta obscura (Naef 1916)
Sepietta oweniana (Pfeffer 1908)
Sepiolo affinis Naef 1912
Sepiolo aurantiaca (Jatta 1896)
Sepiolo intermedia (Naef 1912)
Sepiolo ligulata (Naef 1912)
Sepiolo robusta (Naef 1912)
- Patella comune
 - Patella ferrosa
 - Patella nera
 - Patella punteggiata
 - Patella rugosa
 - Doglio
 - Troco lucente
 - Troco granuloso
 - Troco di Gualtieri
 - Troco di Laugier
 - Troco zizifino
 - Troco corallino
 - Troco crociato
 - Troco liscio
 - Trottola di Adanson
 - Trottola bianca
 - Trottola brillante
 - Trottola aperta
 - Trottola pagoda
 - Trottola maga
 - Trottola di Philbert
 - Trottola concava
 - Trottola di Richard
 - Trottola ombelico
 - Trottola variata
 - Nanetto
 - Cornetto tassello
 - Cornetto mutevole
 - Cornetto comune
 - Astrea
 - Sanguinello
 - Trivella comune
 - Trivella di Monterosato
 - Trivella di fango
- Seppia elegante
 - Seppia comune
 - Seppia pizzuta
 - Seppiolo atlantica
 - Seppiolo impari
 - Seppiolo grossa di fondo
 - Seppiolo minore
 - Seppiolo grossa
 - Seppiolo neglecta
 - Seppiolo misteriosa
 - Seppiolo comune
 - Seppiolo affine
 - Seppiolo dorata
 - Seppiolo intermedia
 - Seppiolo linguetta
 - Seppiolo robusta
- Sepia mediterranea*

<i>Sepiola rondeleti</i> (Steenstrup 1856)	- Seppiola di Rondelet	
<i>Sepiola steenstrupiana</i> (Levy 1912)	- Seppiola di Steenstrup	
<i>Brachioteuthis riisei</i> (Steenstrup 1882)	- Totanello bracciocorto	
<i>Chiroteuthis veranyi</i> (Ferussac 1835)	- Totanello volante	
<i>Galiteuthis armata</i> (Joubin 1898)	- Totano armato	
<i>Teuthowenia megalops</i> (Prosch 1849)	- Totano tuttocchi	
<i>Ctenopteryx sicula</i> (Verany 1851)	- Totanello pinnidentato	
<i>Abralia veranyi</i> (Ruppell 1844)	- Totanello di Verany	
<i>Abraliopsis pfefferi</i> (Verany 1837)	- Totanello di Pfeffer	
<i>Ancistrocheirus lesueurii</i> (Orbigny 1839)	- Totano dei Capodogli	
<i>Pterygioteuthis giardi</i> (Fischer 1895)	- Totanello orecchiuto	
<i>Pyroteuthis margaritifera</i> (Ruppell 1848)	- Totanello perlifero	
<i>Histiototeuthis bonnellii</i> (Férussac 1835)	- Totano ingioiellato palmato	
<i>Histiototeuthis elongata</i> (Voss & Voss 1962)	- Totano ingioiellato lungo	
<i>Histiototeuthis reversa</i> (Verrill 1880)	- Totano ingioiellato riverso	
<i>Alloteuthis media</i> (Linneo 1758)	- Calamaretto comune	
<i>Alloteuthis subulata</i> (Lamarck 1798)	- Calamaretto puntuto	
<i>Loligo forbesi</i> (Steenstrup 1856)	- Calamaro veneto	Calamaro
<i>Loligo vulgaris</i> (Lamarck 1798)	- Calamaro comune	Calamaro mediterraneo
<i>Octopoteuthis sicula</i> (Ruppell 1848)	- Totano-polpo	
<i>Illex coindetii</i> (Verany 1839)	- Totano o Todaro	Totano
<i>Todarodes sagittatus</i> (Lamarck 1798)	- Totano viola	Totano
<i>Todaropsis eblanae</i> (Ball 1841)	- Totano tozzo	
<i>Ancistroteuthis lichtensteini</i> (Orbigny 1839)	- Totano angelo	
<i>Onychoteuthis banksi</i> (Leach 1817)	- Totano dalle unghie	
<i>Thysanoteuthis rhombus</i> (Troschel 1857)	- Totano rombo	
<i>Argonauta argo</i> (Linneo 1758)	- Argonauta	
<i>Bathypolypus sponsalis</i> (P. et H:Fischer 1892)	- Polpo molle di fondale	
<i>Eledone cirrrosa</i> (Lamarck 1798)	- Moscardino bianco	Moscardino
<i>Eledone moschata</i> (Lamarck 1799)	- Moscardino muschiato	Moscardino
<i>Octopus defilippi</i> (Verany 1851)	- Polpetto braccialunghe	
<i>Octopus macropus</i> (Risso 1826)	- Polpessa	Polpo
<i>Octopus salutii</i> (Verany 1837)	- Polpo stringa	
<i>Octopus vulgaris</i> (Cuvier 1797)	- Polpo comune	Polpo
<i>Pteroctopus tetracirrhus</i> (Delle Chiaje 1830)	- Polpo incamicciato	
<i>Scaevurgus unircirrhus</i> (Orbigny 1840)	- Polpo riccio	
<i>Ocytboe tuberculata</i> (Rafinesque 1814)	- Polpo pignatta	
<i>Tremoctopus violaceus</i> (Delle Chiaje 1829)	- Polpo palmato	

RICCI E OLOTURIE

<i>Arbacia lixula</i> (Linneo 1758)	- Riccio di mare nero o Arbacia
<i>Paracentrotus lividus</i> (Lamarck 1816)	- Riccio di mare di roccia o Paracentroto
<i>Psammecchinus microtuberculatus</i> (Blainville 1825)	- Riccio di mare piccolo
<i>Sphaerechinus granularis</i> (Lamarck 1816)	- Riccio di mare di prateria (viola), Sferechino
<i>Holothuria tubulosa</i> (Gmelin 1788)	- Cetriolo di mare o Oloturia tubulosa
<i>Stichopus regalis</i> (Cuvier 1817)	- Oloturia reale

ASCIDIE

- | | |
|--|---|
| <i>Ciona intestinalis</i> (Linneo 1767) | - Ciona |
| <i>Microcosmus polymorphus</i> (Heller 1877) | - Microcosmo polimorfo o
Limone di mare
polimorfo |
| <i>Microcosmus sabatieri</i> Roule 1885 | - Microcosmo gigante o
Limone di mare gigante |
| <i>Microcosmus vulgaris</i> (Heller 1877) | - Microcosmo comune o
Limone di mare comune |
| <i>Styela plicata</i> (Lesueur 1823) | - Stiela |

LAMPREDE E MISSINOIDI

- | | |
|---|-----------------------------|
| <i>Petromyzon marinus</i> (Linneo 1758) | - Lampreda marina |
| <i>Lampetra fluviatilis</i> (Linneo 1758) | - Lampreda di fiume |
| <i>Mixine glutinosa</i> (Linneo 1758) | - Missine |
| <i>Heptranchias perlo</i> (Bonnaterre 1788) | - Squalo manzo |
| <i>Hexanchus griseus</i> (Bonnaterre 1788) | - Squalo capopiatto |
| <i>Hexanchus vitulus</i> (Springer & Valler 1969) | - Squalo vitello |
| <i>Echinorhinus brucus</i> (Bonnaterre 1788) | - Ronco |
| <i>Centrophorus granulosus</i> (Bloch & Schneider
1801) | - Centroforo comune |
| <i>Centrophorus uyato</i> (Rafinesque 1809) | - Centroforo boccanera |
| <i>Centroscyminus coelolepis</i> (Bocage & Capello
1864) | - Centroscimno |
| <i>Dalatias licha</i> (Bonnaterre 1788) | - Zigrino |
| <i>Etmopterus spinax</i> (Linneo 1758) | - Sagri nero |
| <i>Sommiosus rostratus</i> (Risso 1826) | - Lemargo |
| <i>Squalus acanthias</i> (Linneo 1758) | - Spinarolo |
| <i>Squalus blainvillei</i> (Risso 1826) | - Spinarolo bruno |
| <i>Oxynotus centrina</i> (Linneo 1758) | - Pesce porco |
| <i>Squatina aculeata</i> (Cuvier 1829) | - Squadrolino |
| <i>Squatina oculata</i> (Bonaparte 1840) | - Squadro pelle rossa |
| <i>Squatina squatina</i> (Linneo 1758) | - Squadro |
| <i>Eugomphodus taurus</i> (Rafinesque 1809) | - Squalo toro |
| <i>Odontaspis ferox</i> (Risso 1810) | - Cagnaccio |
| <i>Alopias superciliosus</i> (Lowe 1839) | - Pesce volpe occhio grosso |
| <i>Alopias vulpinus</i> (Bonnaterre 1788) | - Pesce volpe comune |
| <i>Cetorhinus maximus</i> (Gunnerus 1765) | - Squalo elefante |
| <i>Carcharodon carcharias</i> (Linneo 1758) | - Squalo bianco |
| <i>Isurus oxyrinchus</i> (Rafinesque 1809) | - Squalo mako |
| <i>Isurus paucus</i> (Guitart 1965) | - Squalo mako pinnalunga |
| <i>Lamna nasus</i> (Bonnaterre 1788) | - Smeriglio |
| <i>Galeus atlanticus</i> (Vaillant 1888) | - Boccanera atlantico |
| <i>Galeus melastomus</i> (Rafinesque 1809) | - Boccanera |
| <i>Scyliorhinus canicula</i> (Linneo 1758) | - Gattuccio |
| <i>Scyliorhinus stellaris</i> (Linneo 1758) | - Gattopardo |
| <i>Leptocharias smithii</i> (Muller & Henle 1839) | - Squalo barbuto |
| <i>Galeorhinus galeus</i> (Linneo 1758) | - Canesca |
| <i>Mustelus asterias</i> Cloquet 1821 | - Palombo stellato |
| <i>Mustelus mustelus</i> (Linneo 1758) | - Palombo comune |

<i>Mustelus punctulatus</i> (Risso 1826)	- Palombo punteggiato
<i>Carcharbinus altimus</i> (Springer 1950)	- Squalo naso grande
<i>Carcharbinus brachyurus</i> (Gunther 1870)	- Squalo ramato
<i>Carcharbinus brevipinna</i> (Muller & Henle 1839)	- Squalo tessitore
<i>Carcharbinus leucas</i> (Valenciennes in Muller & Henle 1839)	- Squalo muso tozzo
<i>Carcharbinus limbatus</i> (Valenciennes in Muller & Henle 1839)	- Squalo orlato
<i>Carcharbinus longimanus</i> (Poey 1861)	- Squalo pinna lunga
<i>Carcharbinus melanopterus</i> (Quoy & Gaimard 1824)	- Squalo a punte nere
<i>Carcharbinus obscurus</i> (LeSueur 1818)	- Squalo scuro
<i>Carcharbinus plumbeus</i> (Nardo 1827)	- Squalo grigio
<i>Galeocerdo cuvieri</i> (Peron & LeSueur 1822)	- Squalo tigre
<i>Prionace glauca</i> (Linneo 1758)	- Verdesca
<i>Rhizoprionodon acutus</i> (Ruppell 1837)	- Squalo del latte
<i>Sphyrna lewini</i> (Griffith & Smith 1834)	- Pesce martello festonato
<i>Sphyrna mokarran</i> (Ruppell 1837)	- Grande squalo martello
<i>Sphyrna tudes</i> (Valenciennes 1822)	- Pesce stampella
<i>Sphyrna zygaena</i> (Linneo 1758)	- Pesce martello

RAZZE

<i>Pristis pectinata</i> (Latham 1794)	- Pesce sega comune
<i>Pristis pristis</i> (Linneo 1758)	- Pesce sega
<i>Rhinobatos cemiculus</i> (E. Geoffroy Saint-Hilaire 1817)	- Pesce chitarra
<i>Rhinobatos rhinobatos</i> (Linneo 1758)	- Pesce violino
<i>Torpedo (Torpedo) marmorata</i> (Risso 1810)	- Torpedine marezzata
<i>Torpedo (Tetronarce) nobiliana</i> (Bonaparte 1835)	- Torpedine nera
<i>Torpedo (Torpedo) torpedo</i> (Linneo 1758)	- Torpedine occhiuta
<i>Raja (Raja) africana</i> (Capapé 1977)	- Razza africana
<i>Raja (Rostroraja) alba</i> (Lacepède 1803)	- Razza bianca
<i>Raja (Raja) asterias</i> (Delaroche 1809)	- Razza stellata
<i>Raja (Dipturus) batis</i> (Linneo 1758)	- Razza bavosa
<i>Raja (Raja) brachyura</i> (Lafont 1873)	- Razza a coda corta
<i>Raja (Leucoraja) circularis</i> (Couch 1838)	- Razza rotonda
<i>Raja (Raja) clavata</i> (Linneo 1758)	- Razza chiodata
<i>Raja (Leucoraja) fullonica</i> (Linneo 1758)	- Razza spinosa
<i>Raja (Leucoraja) melitensis</i> (Clark 1926)	- Razza di Malta
<i>Raja (Raja) miraletus</i> (Linneo 1758)	- Razza quattrocchi
<i>Raja (Raja) montagui</i> (Fowler 1910)	- Razza maculata
<i>Raja (Leucoraja) naevus</i> (Muller & Henle 1841)	- Razza cucolo
<i>Raja (Dipturus) oxyrinchus</i> (Linneo 1758)	- Razza monaca
<i>Raja (Raja) polystigma</i> (Regan 1923)	- Razza polistimma
<i>Raja (Raja) radula</i> (Delaroche 1809)	- Razza scuffina
<i>Raja (Raja) rondeleti</i> (Bougis 1959)	- Razza istrice
<i>Raja (Raja) undulata</i> (Lacepède 1802)	- Razza ondulata

<i>Dasyatis centroura</i> (Mitchill 1815)	- Trigone spinoso
<i>Dasyatis pastinaca</i> (Linneo 1758)	- Pastinaca
<i>Dasyatis violacea</i> (Bonaparte 1832)	- Trigone viola
<i>Himantura uarnak</i> (Forsskal 1775)	- Pastinaca indiana
<i>Taeniura grabata</i> (E.Geoffroy Saint-Hilaire 1817)	- Pastinaca africana
<i>Gymnura altavela</i> (Linneo 1758)	- Altavela
<i>Myliobatis aquila</i> (Linneo 1758)	- Aquila di mare
<i>Pteromylaeus bovinus</i> (E.Geoffroy Saint-Hilaire 1817)	- Vaccarella
<i>Rhinoptera marginata</i> (E.Geoffroy Saint-Hilaire 1817)	- Rinottera
<i>Mobula mobular</i> (Bonnaterre 1788)	- Diavolo di mare

CHIMERIDI

<i>Chimaera monstrosa</i> (Linneo 1758)	- Chimera
---	-----------

PESCI OSSEI

<i>Acipenser gueldenstaedti colchicus</i> (Marti 1940)	- Storione del Danubio	
<i>Acipenser naccarii</i> (Bonaparte 1830)	- Storione cobice	Storione cobice
<i>Acipenser nudiventris</i> (Lovetzky 1828)	- Storione glabro	
<i>Acipenser stellatus</i> (Pallas 1771)	- Storione stellato	
<i>Acipenser sturio</i> (Linneo 1758)	- Storione	Storione
<i>Huso huso</i> (Linneo 1758)	- Storione ladano	Storione ladano
<i>Alepisaurus ferax</i> (Lowe 1833)	- Sauro feroce	
<i>Ammodytes tobianus</i> (Linneo 1758)	- Ammodite	
<i>Gymnammodytes cicerellus</i> (Rafinesque 1810)	- Cicerello	Cicerello
<i>Anguilla anguilla</i> (Linneo 1758)	- Anguilla	Anguilla
<i>Apogon imberbis</i> (Linneo 1758)	- Re di triglie	
<i>Apogon taeniatus</i> (Cuvier 1828)	- Re di triglie fasciato	
<i>Epigonus constanciae</i> (Giglioli 1880)	- Epigono	
<i>Epigonus denticulatus</i> (Dieuzeide 1950)	- Re di triglie bruno	
<i>Epigonus telescopus</i> (Risso 1810)	- Re di triglie nero	
<i>Microichthys coccoi</i> (Ruppell 1852)	- Microittio	
<i>Microichthys sanzoi</i> (Sparta 1950)	- Microittio di Sanzo	
<i>Argentina sphyraena</i> (Linneo 1758)	- Argentina	Argentina
<i>Glossanodon leioglossus</i> (Valenciennes 1848)	- Argentina lingua liscia	
<i>Microstoma microstoma</i> (Risso 1810)	- Microstoma	
<i>Nansenia oblita</i> (Facciola 1887)	- Nansenia	
<i>Atherina (Hepsetia) boyeri</i> (Risso 1810)	- Latterino capoccione	Latterino
<i>Atherina (Atherina) hepsetus</i> (Linneo 1758)	- Latterino	Latterino
<i>Atherina (Hepsetia) presbyter</i> (Cuvier 1829)	- Latterino di sabbia	
<i>Atherinomorus lacunosus</i> (Forster 1801)	- Latterino orientale	
<i>Aulopus filamentosus</i> (Bloch 1792)	- Lacerto	
<i>Balistes carolinensis</i> (Gmelin 1788)	- Pesce balestra	Pesce balestra
<i>Halobatrachus didactylus</i> (Schneider 1801)	- Pesce rospo lusitanico	
<i>Belone belone</i> (Linneo 1761)	- Aguglia	Aguglia
<i>Belone svetovidovi</i> (Collette & Parin 1970)	- Aguglia di Svetovidov	

<i>Tylosurus acus imperialis</i> (Rafinesque 1810)	- Aguglia imperiale	Aguglia imperiale
<i>Tylosurus choram</i> (Ruppell 1837)	- Aguglia del Mar Rosso	
<i>Beryx decadactylus</i> (Cuvier 1829)	- Berice rosso	
<i>Blennius ocellaris</i> (Linneo 1758)	- Bavosa occhiuta	
<i>Lipobryx pavo</i> (Risso 1810)	- Bavosa pavone	
<i>Parablennius gattorugine</i> (Brunnich 1768)	- Bavosa ruggine	
<i>Parablennius sanguinolentus</i> (Pallas 1811)	- Bavosa sanguigna	
<i>Lipobryx basiliscus</i> (Valenciennes 1836)	- Bavosa basilisco	
<i>Lipobryx pholis</i> (Linneo 1758)	- Bavosa rospo	
<i>Lipobryx trigloides</i> (Valenciennes 1836)	- Bavosa capone	
<i>Parablennius tentacularis</i> (Brunnich 1768)	- Bavosa cornuta	
<i>Scartella cristata</i> (Linneo 1758)	- Bavosa crestata	
<i>Arnoglossus imperialis</i> (Rafinesque 1810)	- Suacia imperiale	
<i>Arnoglossus laterna</i> (Walbaum 1792)	- Suacia	Suacia o Zanchetta
<i>Arnoglossus thori</i> (Kyle 1913)	- Suacia mora	
<i>Bothus podas podas</i> (Delaroche 1809)	- Rombo di rena	
<i>Arnoglossus kessleri</i> (Schmidt 1915)	- Suacia fosca	
<i>Arnoglossus rueppelli</i> (Cocco 1844)	- Suacia cianchetta	
<i>Bothus pantherina</i> (Ruppell 1830)	- Rombo panterina	
<i>Brama brama</i> (Bonnaterre 1788)	- Pesce castagna	
<i>Callionymus lyra</i> (Linneo 1758)	- Dragoncello	
<i>Callionymus fasciatus</i> (Valenciennes 1837)	- Dragoncello fasciato	
<i>Callionymus filamentosus</i> (Valenciennes 1837)	- Dragoncello filamentoso	
<i>Callionymus maculatus</i> (Rafinesque Schmaltz 1810)	- Dragoncello macchiato	
<i>Callionymus pusillus</i> Delaroche 1809	- Dragoncello turchese	
<i>Callionymus reticulatus</i> Valenciennes 1837	- Dragoncello reticolato	
<i>Callionymus rissoi</i> Lesueur 1814	- Dragoncello minore	
<i>Synchiropus phaeton</i> (Gunther 1861)	- Dragoncello rosa	
<i>Capros aper</i> Linneo 1758	- Pesce tamburo	
<i>Alectis alexandrinus</i> (Geoffroy Saint-Hilaire 1817)	- Carango di Alessandria	
<i>Alepes djedaba</i> (Forsskal 1775)	- Carango orientale	
<i>Campogramma glycos</i> (Lacepède 1801)	- Leccia fasciata	Leccia
<i>Caranx crysos</i> (Mitchill 1815)	- Carango mediterraneo	
<i>Caranx hippos</i> (Linneo 1766)	- Carango cavallo	
<i>Caranx rhonchus</i> (Geoffroy Saint-Hilaire 1817)	- Carango ronco	
<i>Elagatis bipinnulata</i> (Quoy & Gaimard 1824)	- Carango striato	
<i>Lichia amia</i> (Linneo 1758)	- Leccia	Leccia
<i>Naucrates ductor</i> (Linneo 1758)	- Pesce pilota	Pesce pilota o Fanfano
<i>Pseudocaranx dentex</i> (Bloch & Schneider 1801)	- Carango dentice	
<i>Seriola dumerili</i> (Risso 1810)	- Ricciola	Ricciola
<i>Trachinotus ovatus</i> (Linneo 1758)	- Leccia stella	Leccia
<i>Trachurus mediterraneus</i> (Steindachner 1863)	- Sugarello maggiore	Suro o Sugarello
<i>Trachurus picturatus</i> (Bowdich 1825)	- Sugarello pittato	Suro
<i>Trachurus trachurus</i> (Linneo 1758)	- Suro, Sugarello	Suro, Sugarello

<i>Centracanthus cirrus</i> Rafinesque 1810	- Zerro musillo	Zerro
<i>Spicara flexuosa</i> Rafinesque 1810	- Garizzo	Menola
<i>Spicara maena</i> (Linneo 1758)	- Mennola	Mennola
<i>Spicara smaris</i> (Linneo 1758)	- Zerro	Menola
<i>Centrolophus niger</i> (Gmelin 1788)	- Ricciola di fondale	
<i>Hyperoglyphe perciformis</i> (Mitchill 1815)	- Iperogliffe	
<i>Schedophilus medusophagus</i> Cocco 1839	- Mangiameduse	
<i>Schedophilus ovalis</i> (Cuvier 1833)	- Centrolofo viola	
<i>Cepola macrophthalmalma</i> (Linneo 1758)	- Cepola	
<i>Chlorophthalmus agassizi</i> Bonaparte 1840	- Occhi verdi	
<i>Bathypterois dubius</i> Vaillant 1888	- Ala filosa	
<i>Bathypterois grillator</i> (Goode & Bean 1886)	- Ala filosa a coda lunga	
<i>Bathypterois mediterraneus</i> Bauchot 1962	- Ala filosa mediterranea	
<i>Citharus linguatula</i> (Linneo 1758)	- Linguattola	
<i>Alosa alosa</i> (Linneo 1758)	- Alosa	
<i>Alosa caspia</i> (Eichwald 1838)	- Alosa del Caspio	
<i>Alosa fallax</i> (Lacepède 1803)	- Cheppia	Cheppia
<i>Alosa pontica</i> (Eichwald 1838)	- Alosa pontica	
<i>Clupeonella cultriventris</i> (Nordmann 1840)	- Spratto del Mar Nero	
<i>Dussumieria acuta</i> Valenciennes 1847	- Sardina arcobaleno	
<i>Etrumeus teres</i> (DeKay 1840)	- Sardinella occhiorosso	
<i>Herklotsichthys punctatus</i> (Ruppell 1837)	- Aringa maculata	
<i>Sardina pilchardus</i> (Walbaum 1792)	- Sardina	Sardina
<i>Sardinella aurita</i> Valenciennes 1847	- Alaccia	Alaccia
<i>Sardinella maderensis</i> (Lowe 1839)	- Alaccia di Madera	
<i>Spratelloides delicatulus</i> (Bennet 1831)	- Spratelloide	
<i>Sprattus sprattus</i> (Linneo 1758)	- Spratto	Spratto, Papalina
<i>Ariosoma balearicum</i> (Delaroche 1809)	- Gronco delle Baleari	
<i>Conger conger</i> (Linneo 1758)	- Gronco	Gronco
<i>Gnathophis mystax</i> (Delaroche 1809)	- Gronco nasuto	
<i>Coryphaena equiselis</i> Linneo 1758	- Corifena dorata	
<i>Coryphaena hippurus</i> Linneo 1758	- Lampuga o Corifena	Lampuga o Corifena
<i>Taurulus bubalis</i> (Euphrasen 1786)	- Scazzone marino	
<i>Cynoglossus sinus arabici</i> (Chabanaud 1931)	- Lingua del Mar Rosso	Lingua
<i>Symphurus ligulatus</i> (Cocco 1844)	- Lingua lingua	
<i>Symphurus nigrescens</i> Rafinesque 1810	- Lingua di cane	
<i>Dactylopterus volitans</i> (Linneo 1758)	- Pesce civetta	
<i>Ecbeneis naucrates</i> Linneo 1758	- Remora	
<i>Remora australis</i> (Bennet 1840)	- Remora delle balene	
<i>Remora brachyptera</i> (Lowe 1839)	- Remora bruna	
<i>Remora osteochir</i> (Cuvier 1829)	- Remora del Marlin	
<i>Remora remora</i> (Linneo 1758)	- Remora nera	
<i>Engraulis encrasicolus</i> (Linneo 1758)	- Acciuga	Acciuga o Alice
<i>Cheilopogon heterurus</i> (Rafinesque 1810)	- Rondone di mare	
<i>Cheilopogon exsiliens</i> (Linneo 1771)	- Rondone di mare striato	
<i>Exocoetus obtusirostris</i> Gunther 1866	- Pesce rondine	
<i>Exocoetus volitans</i> Linneo 1758	- Pesce volante	
<i>Hirundichthys rondeletii</i> (Valenciennes 1846)	- Rondinella di mare	
<i>Parexocoetus mento</i> (Valenciennes 1846)	- Pesce volante africano	
<i>Gadiculus argenteus argenteus</i> Guichenot 1850	- Pesce fico	
<i>Gaidropsarus mediterraneus</i> (Linneo 1758)	- Motella mediterranea	

<i>Gaidropsarus megalokynodon</i> (Kolombatovic 1894)	- Motella	
<i>Gaidropsarus vulgaris</i> (Cloquet 1824)	- Motella maculata	
<i>Merlangius merlangus euscinus</i> (Nordmann 1840)	- Merlano, Molo	Merlano, Molo
<i>Micromesistius poutassou</i> (Risso 1826)	- Melù o Potassolo	Melù o Potassolo
<i>Molva dipterygia macrophthalmal</i> (Rafinesque 1810)	- Molva occhiona	Molva
<i>Molva molva</i> (Linneo 1758)	- Molva	Molva
<i>Phycis blennioides</i> (Brunnich 1768)	- Musdea	Musdea o Mostella
<i>Phycis phycis</i> (Linneo 1766)	- Musdea bianca	
<i>Trisopterus luscus</i> (Linneo 1758)	- Merluzzetto bruno	
<i>Trisopterus minutus capellanus</i> (Lacepède 1800)	- Merluzzetto	Cappellano o Busbana
<i>Ruvettus pretiosus</i> Cocco 1829	- Ruvetto	
<i>Aphia minuta mediterranea</i> De Buen 1931	- Rossetto	Rossetto
<i>Deltentosteus quadrimaculatus</i> (Valenciennes 1837)	- Ghiozzo quadrimaculato	
<i>Gobius cobitis</i> Pallas 1811	- Ghiozzo testone	
<i>Gobius cruentatus</i> Gmelin 1789	- Ghiozzo boccarossa	
<i>Gobius geniporus</i> Valenciennes 1837	- Ghiozzo geniporo	
<i>Gobius niger jozo</i> Linneo 1758	- Ghiozzo nero	
<i>Gobius paganellus</i> Linneo 1758	- Ghiozzo paganello	
<i>Mesogobius batrachocephalus batrachocephalus</i> (Pallas 1811)	- Ghiozzo testa piatta	
<i>Neogobius fluviatilis fluviatilis</i> (Pallas 1811)	- Ghiozzo di fiume	
<i>Neogobius melanostomus</i> (Pallas 1811)	- Ghiozzo macchie nere	
<i>Zosterisessor ophiocephalus</i> (Pallas 1811)	- Ghiozzo Gò	
<i>Parapristipoma octolineatum</i> (Valenciennes 1833)	- Grugnitore striato	
<i>Plectorhynchus mediterraneus</i> (Guichenot 1850)	- Grugnitore grigio	
<i>Pomadasys incisus</i> (Bowdich 1825)	- Grugnitore bastardo	
<i>Pomadasys stridens</i> (Forsskal 1775)	- Grugnitore a tre bande	
<i>Hemiramphus far</i> (Forsskal 1775)	- Mezzobecco	
<i>Hyporhamphus picarti</i> (Valenciennes 1846)	- Mezzobecco africano	
<i>Sargocentron rubrum</i> (Forsskal 1775)	- Olocentro rosso	
<i>Istiophorus albicans</i> Latreille 1804	- Pesce vela	
<i>Tetrapturus albidus</i> Poey 1860	- Marlin bianco	Aguglia imperiale
<i>Tetrapturus belone</i> Rafinesque 1810	- Aguglia imperiale mediterranea	Aguglia imperiale mediterranea
<i>Tetrapturus georgei</i> Lowe 1840	- Marlin squame rotonde	
<i>Kypbosus sectatrix</i> (Linneo 1758)	- Salpa delle Bermude	
<i>Acantholabrus palloni</i> (Risso 1810)	- Tordo di fondale	
<i>Coris julis</i> (Linneo 1758)	- Donzella	
<i>Ctenolabrus rupestris</i> (Linneo 1758)	- Tordo dorato	
<i>Labrus bergyia</i> Ascanius 1767	- Tordo marvizzo	
<i>Labrus bimaculatus</i> Linneo 1758	- Tordo fischiotto	
<i>Labrus merula</i> Linneo 1758	- Tordo nero	

<i>Labrus viridis</i> Linneo 1758	- Tordo	
<i>Symphodus (Crenilabrus) cinereus</i> (Bonnaterre 1788)	- Tordo grigio	
<i>Symphodus (Crenilabrus) mediterraneus</i> (Linneo 1758)	- Tordo rosso	
<i>Symphodus (Crenilabrus) melops</i> (Linneo 1758)	- Tordo occhionero	
<i>Symphodus (Crenilabrus) roissali</i> (Risso 1810)	- Tordo verde	
<i>Symphodus (Crenilabrus) tinca</i> (Linneo 1758)	- Tordo pavone	
<i>Tbalassoma pavo</i> Linneo 1758	- Donzella pavonina	
<i>Xyrichtys novacula</i> (Linneo 1758)	- Pesce pettine	
<i>Lappanella fasciata</i> (Cocco 1833)	- Tordo canino	
<i>Symphodus (Crenilabrus) bailloni</i> (Valenciennes 1831)	- Tordo delle Baleari	
<i>Symphodus (Crenilabrus) doderleini</i> Jordan 1891	- Tordo fasciato	
<i>Symphodus (Crenilabrus) melanocercus</i> (Risso 1810)	- Tordo codanera	
<i>Symphodus (Crenilabrus) ocellatus</i> Forsskal 1775	- Tordo ocellato	
<i>Symphodus (Symphodus) rostratus</i> (Bloch 1797)	- Tordo musolungo	
<i>Lampris guttatus</i> (Brunnich 1788)	- Pesce re	
<i>Leiognathus klunzingeri</i> (Steindachner 1898)	- Pesce ponny	
<i>Lobotes surinamensis</i> (Bloch 1790)	- Lobote	
<i>Lophius budegassa</i> Spinola 1807	- Budego o Rospo Coda Tripla	Rospo o Rana Pescatrice
<i>Lophius piscatorius</i> Linneo 1758	- Rana pescatrice	Rana pescatrice o Rospo
<i>Lophotus lacepedei</i> Giorna 1809	- Pesce liocorno	
<i>Luarus imperialis</i> Rafinesque 1810	- Pesce imperatore	
<i>Macroramphosus scolopax</i> (Linneo 1758)	- Pesce trombetta	
<i>Coryphaenoides (Chalinura) mediterranea</i> (Giglioli 1893)	- Pesce sorcio mediterraneo	
<i>Coelorinchus coelorinchus</i> (Risso 1810)	- Pesce sorcio	
<i>Coryphaenoides guentheri</i> (Vaillant 1888)	- Pesce sorcio di Guenther	
<i>Hymenocephalus italicus</i> Giglioli 1884	- Pesce topino o imenocefalo	
<i>Nezumia aequalis</i> (Gunther 1878)	- Pesce sorcio camuso	
<i>Nezumia sclerorhynchus</i> (Valenciennes 1838)	- Pesce sorcio spinoso	
<i>Trachyrinchus scabrus</i> (Rafinesque 1810)	- Pizzuto	
<i>Merluccius merluccius</i> (Linneo 1758)	- Nasello, Merluzzo argentato	Nasello, Merluzzo argentato
<i>Mola mola</i> (Linneo 1758)	- Pesce luna	
<i>Ranzania laevis</i> (Pennant 1776)	- Pesce luna troncato	
<i>Stephanolepis diaspros</i> (Fraser-Brunner 1940)	- Monacanto reticolato	
<i>Mora moro</i> (Risso 1810)	- Mora	
<i>Eretmophorus kleinenbergi</i> Giglioli 1889	- Eretmoforo	
<i>Gadella maraldi</i> (Risso 1810)	- Gadella	

<i>Lepidion lepidion</i> (Risso 1810)	- Musdea di fondo	
<i>Physiculus dalwigkei</i> Kaup 1858	- Musdea nera	
<i>Rhynchogadus hepaticus</i> (Facciola 1884)	- Gadorinco	
<i>Dicentrarchus labrax</i> (Linneo 1758)	- Spigola, Branzino	Spigola, Branzino
<i>Dicentrarchus punctatus</i> (Bloch 1792)	- Spigola macchiata	Spigola puntata
<i>Chelon labrasus</i> (Risso 1826)	- Cefalo bosega	
<i>Liza aurata</i> (Risso 1810)	- Cefalo dorato o lotregano	
<i>Liza carinata</i> (Valenciennes 1836)	- Cefalo carenato	
<i>Liza ramada</i> (Risso 1826)	- Cefalo calamita	
<i>Liza saliens</i> (Risso 1810)	- Cefalo verzelata	
<i>Mugil cephalus</i> Linneo 1758	- Cefalo comune	
<i>Odeachilus labeo</i> (Cuvier 1829)	- Cefalo labbrone	
<i>Mullus barbatus</i> Linneo 1758	- Triglia di fango	Triglia
<i>Mullus surmuletus</i> Linneo 1758	- Triglia di scoglio	Triglia di scoglio
<i>Upeneus asymmetricus</i> Lachner 1954	- Triglia a strisce dorate	Triglia rossa
<i>Upeneus moluccensis</i> (Bleeker 1855)	- Triglia dorata	Triglia rossa
<i>Cynoponticus ferox</i> Costa 1846	- Cinopontico	
<i>Muraenesox cinereus</i> (Forsskal 1775)	- Groncoluccio	
<i>Gymnothorax unicolor</i> (Delaroche 1809)	- Murena nera	
<i>Muraena belena</i> Linneo 1758	- Murena	Murena
<i>Anarchias euryurus</i> Lea 1913	- Murena nana	
<i>Enchelychore anatina</i> (Lowe 1841)	- Murena orientale	
<i>Benthoosema glaciale</i> (Reinhardt 1837)	- Pesce lanterna glaciale	
<i>Ceratoscopelus maderensis</i> (Lowe 1839)	- Pesce lanterna di Madera	
<i>Diaphus holti</i> Taning 1918	- Occhio brillante	
<i>Diaphus metopoclampus</i> (Cocco 1829)	- Muso lucente	
<i>Diaphus rafinesquei</i> (Cocco 1838)	- Occhio lucente	
<i>Electrona rissoi</i> (Cocco 1829)	- Elettrona	
<i>Gonichthys coccoi</i> (Cocco 1829)	- Pesce lanterna nasuto	
<i>Hygophum benoiti</i> (Cocco 1838)	- Pesce lampadina	
<i>Hygophum hygomii</i> (Lutken 1892)	- Pesce lampada	
<i>Lampanyctus crocodilus</i> (Risso 1810)	- Pesce lanterna coccodrillo	
<i>Lampanyctus pusillus</i> (Johnson 1890)	- Pesce lanterna minore	
<i>Lobianchia dofleini</i> (Zugmayer 1911)	- Coda brillante	
<i>Lobianchia gemellarii</i> (Cocco 1838)	- Coda lucente	
<i>Myctophum punctatum</i> Rafinesque 1810	- Pesce lanterna puntato	
<i>Notoscopelus bolini</i> Nafpactitis 1975	- Notoscopelo	
<i>Notoscopelus elongatus</i> (Costa 1844)	- Pesce lanterna sottile o Notoscopelo allungato	
<i>Symbolophorus veranyi</i> (Moreau 1888)	- Simboloforo	
<i>Psenes pellucidus</i> Lutken 1880	- Centrolofo testa nuda	
<i>Cubiceps gracilis</i> Lowe 1843	- Centrolofo alalunga	
<i>Echelus myrus</i> (Linneo 1758)	- Miro	
<i>Opisurus serpens</i> (Linneo 1758)	- Serpente di mare	
<i>Aptерichthys anguiformis</i> (Peters 1877)	- Biscia di mare anguiforme	
<i>Aptерichthys caecus</i> (Linneo 1758)	- Biscia di mare cieca	
<i>Dalophis imberbis</i> (Delaroche 1809)	- Biscia di mare	
<i>Ophichthys rufus</i> (Rafinesque 1810)	- Biscia di mare rosa	
<i>Pisodonophis semicinclus</i> (Richardson 1848)	- Biscia di mare a macchie	
<i>Benthocometes robustus</i> (Goode & Bean 1886)	- Brotola gialla	
<i>Ophidion barbatum</i> (Linneo 1758)	- Galletto	

<i>Ophidion rochei</i> Muller 1845	- Galletto di Roche	
<i>Parophidion vassali</i> (Risso 1810)	- Galletto rosso	
<i>Lestidiops jayakari</i> (Boulenger 1889)	- Barracudina pseudosfirenoide	
<i>Lestidiops sphyrenoides</i> (Risso 1820)	- Barracudina sfirenoide	
<i>Notolepis rissoi</i> (Bonaparte 1840)	- Barracudina di Risso	
<i>Paralepis coregonoides coregonoides</i> Risso 1820	- Barracudina coregonoide	
<i>Paralepis speciosa</i> Bellotti 1878	- Barracudina	
<i>Sudis hyalina</i> Rafinesque 1810	- Luccio imperiale	
<i>Peristedion catapbractum</i> Linneo 1758	- Pesce forca	
<i>Platycephalus indicus</i> (Linneo 1758)	- Platicefalo o testapiatta	
<i>Platichthys flesus</i> Linneo 1758	- Passera nera	Passera
<i>Pleuronectes platessa</i> Linneo 1758	- Passera	Platessa
<i>Chromis chromis</i> (Linneo 1758)	- Castagnola	
<i>Pomatomus saltatrix</i> (Linneo 1766)	- Pesce serra	Pesce serra
<i>Regalecus glesne</i> Ascanius 1772	- Re di aringhe	
<i>Salmo trutta</i> Linneo 1758	- Trota di mare	
<i>Sparisoma (Euscarus) cretense</i> (Linneo 1758)	- Scaro	
<i>Argyrosomus regius</i> (Asso 1801)	- Bocca d'oro	Ombrina boccadoro
<i>Sciaena umbra</i> Linneo 1758	- Corvina	Corvina
<i>Umbrina canariensis</i> Valenciennes 1843	- Ombrina delle Canarie	
<i>Umbrina cirrosa</i> (Linneo 1758)	- Ombrina	Ombrina
<i>Umbrina ronchus</i> Valenciennes 1843	- Ombrina scura o fosca	Ombrina
<i>Scomberesox saurus</i> (Walbaum 1792)	- Costardella	Costardella o Costardello
<i>Auxis rochei</i> (Risso 1810)	- Tombarello o Bonito	Tombarello o Biso
<i>Euthynnus alletteratus</i> (Rafinesque 1810)	- Tonnetto	Tonnetto o alletterato
<i>Katsuwonus pelamis</i> (Linneo 1758)	- Tonnetto striato	Tonno
<i>Oreynopsis unicolor</i> (Geoffroy St. Hilaire 1817)	- Palamita bianca	
<i>Rastrelliger kanagurta</i> (Cuvier 1817)	- Sgombro indiano	
<i>Sarda sarda</i> (Bloch 1793)	- Palamita	Palamita o Tonnetto
<i>Scomber japonicus</i> Houttuyn 1780	- Lanzardo	Lanzardo o Sgombro o Lacerto
<i>Scomber scombrus</i> Linneo 1758	- Sgombro	Sgombro
<i>Scomberomorus commerson</i> (Lacepède 1800)	- Sgombro striato	Maccarello reale
<i>Thunnus alalunga</i> (Bonnaterre 1788)	- Alalunga	Alalunga o Tonno
<i>Thunnus thynnus thynnus</i> (Linneo 1758)	- Tonno	Tonno o tonno rosso
<i>Acanthocybium solandry</i> (Cuvier 1831)	- Sgombro bastardo	
<i>Scomberomorus tritor</i> (Cuvier 1831)	- Sgombro lusitanico	
<i>Lepidorhombus boscii</i> (Risso 1810)	- Rombo quattrocchi	Rombo quattrocchi
<i>Lepidorhombus whiffiagonis</i> (Walbaum 1792)	- Rombo giallo	Rombo giallo
<i>Phrynorhombus regius</i> (Bonnaterre 1788)	- Rombo peloso	
<i>Psetta maxima</i> (Linneo 1758)	- Rombo chiodato	Rombo chiodato o Rombo
<i>Scopthalmus rhombus</i> (Linneo 1758)	- Rombo liscio	Rombo liscio o Soaso

<i>Helicolenus dactylopterus</i> (Delaroche 1809)	- Scorfano di fondale	Scorfano di fondale
<i>Scorpaena elongata</i> Cadenat 1943	- Scorfano rosa	
<i>Scorpaena notata</i> Rafinesque 1810	- Scorfanello o Scorfanotto	
<i>Scorpaena porcus</i> Linneo 1758	- Scorfano nero	
<i>Scorpaena scrofa</i> Linneo 1758	- Scorfano rosso	Scorfano mediterraneo
<i>Pontinus kublii</i> (Bowdich 1825)	- Scorfano corallino	
<i>Scorpaena loppei</i> Cadenat 1943	- Scorfanello carenato	
<i>Scorpaena maderensis</i> Valenciennes 1833	- Scorfanello squamoso	
<i>Scorpaenodes arenai</i> Torchio 1962	- Scorpenode mediterraneo	
<i>Sebastapistes nuchalis</i> (Gunther 1874)	- Scorfanello di Suez	
<i>Trachyscorpia cristulata echinata</i> (Koehler 1896)	- Scorfano spinoso	
<i>Anthias anthias</i> (Linneo 1758)	- Castagnola rossa	
<i>Callanthias ruber</i> (Rafinesque 1810)	- Canario rotondo	
<i>Epinephelus aeneus</i> (Geoffroy St.Hilaire 1809)	- Cernia bianca	Cernia mediterranea
<i>Epinephelus alexandrinus</i> (Valenciennes 1828)	- Cernia dorata	Cernia mediterranea
<i>Epinephelus caninus</i> (Valenciennes 1843)	- Cernia nera	Cernia mediterranea
<i>Epinephelus guaza</i> (Linneo 1758)	- Cernia	Cernia mediterranea
<i>Epinephelus haifensis</i> Ben Tuvia 1953	- Cernia di Haifa	
<i>Epinephelus malabaricus</i> (Bloch & Schneider 1801)	- Cernia maculata o Cernia malabarica	
<i>Mycteroperca rubra</i> (Bloch 1793)	- Cernia rossa	Cernia
<i>Polyprion americanus</i> (Bloch & Schneider 1801)	- Cernia di fondale	Cernia o Dotto
<i>Serranus atricauda</i> Gunther 1874	- Sciarrano coda nera	
<i>Serranus cabrilla</i> (Linneo 1758)	- Perchia	Perchia o Sciarrano
<i>Serranus hepatus</i> (Linneo 1766)	- Sacchetto	Sciarrano
<i>Serranus scriba</i> (Linneo 1758)	- Sciarrano	Sciarrano
<i>Siganus luridus</i> (Ruppell 1828)	- Sigano scuro	
<i>Siganus rivulatus</i> Forsskal 1775	- Sigano marezzato	
<i>Sillago sihama</i> Forsskal 1715	- Sillago	
<i>Buglossidium luteum</i> (Risso 1810)	- Sogliola gialla	
<i>Dicologlossa cuneata</i> (Moreau 1881)	- Sogliola cuneata	Sogliola cuneata
<i>Microchirus ocellatus</i> (Linneo 1758)	- Sogliola occhiuta	Sogliola occhiuta
<i>Microchirus variegatus</i> (Donovan 1802)	- Sogliola fasciata	
<i>Monochirus hispidus</i> Rafinesque 1814	- Sogliola pelosa	
<i>Solea aegyptiaca</i> Chabanaud 1927	- Sogliola egiziana	
<i>Solea impar</i> Bennett 1831	- Sogliola adriatica	
<i>Solea kleini</i> (Risso) Bonaparte 1833	- Sogliola turca	
<i>Solea lascaris</i> (Risso 1810)	- Sogliola del porro	Sogliola del porro
<i>Solea nasuta</i> (Pallas 1811)	- Sogliola nasuta	
<i>Solea senegalensis</i> Kaup 1858	- Sogliola del Senegal	
<i>Solea vulgaris</i> Quensel 1806	- Sogliola comune	Sogliola
<i>Bathysolea profundicola</i> (Vaillant 1888)	- Sogliola di profondità	
<i>Dicologlossa hexophtalma</i> (Bennett 1831)	- Sogliola a sei ocelli	
<i>Microchirus azevia</i> (Capello 1867)	- Sogliola cuneata o bastarda	
<i>Synaptura lusitanica</i> (Capello 1868)	- Sogliola portoghese	

<i>Boops boops</i> (Linneo 1758)	- Boga	Boga
<i>Crenidens crenidens</i> Forsskal 1775	- Salpa del Mar Rosso	
<i>Dentex dentex</i> (Linneo 1758)	- Dentice	Dentice o Dentice mediterraneo
<i>Dentex gibbosus</i> (Rafinesque 1810)	- Dentice corazziera	Dentice
<i>Dentex macrophthalmus</i> (Bloch 1791)	- Dentice occhione	Dentice
<i>Dentex maroccanus</i> Valenciennes 1830	- Dentice marocchino	
<i>Diplodus annularis</i> (Linneo 1758)	- Sarago sparaglione	Sparaglione
<i>Diplodus cervinus cervinus</i> (Lowe 1838)	- Sarago faraone	Sarago o Sargo
<i>Diplodus puntazzo</i> (Cetti 1777)	- Sarago pizzuto	Sarago o Sargo pizzuto
<i>Diplodus sargus sargus</i> (Linneo 1758)	- Sarago maggiore	Sarago o Sargo
<i>Diplodus vulgaris</i> (E.Geoffroy St.Hilaire 1817)	- Sarago fasciato	Sarago o Sargo
<i>Lithognathus mormyrus</i> (Linneo 1758)	- Marmora	Marmora
<i>Oblada melanura</i> (Linneo 1758)	- Occhiata	Occhiata
<i>Pagellus acarne</i> (Risso 1826)	- Pagello bastardo	Pagello
<i>Pagellus bellottii bellottii</i> Steindachner 1882	- Pagello maculato	
<i>Pagellus bogaraveo</i> (Brunnich 1768)	- Rovello	Pagello
<i>Pagellus erythrinus</i> (Linneo 1758)	- Pagello fragolino	Pagello o Fragolino
<i>Pagrus auriga</i> (Valenciennes 1843)	- Pagro reale	Pagro
<i>Pagrus caeruleostictus</i> (Valenciennes 1830)	- Pagro azzurro	
<i>Pagrus pagrus pagrus</i> (Linneo 1758)	- Pagro	Pagro mediterraneo
<i>Salpa salpa</i> (Linneo 1758)	- Salpa	Salpa
<i>Sparus aurata</i> Linneo 1758	- Orata	Orata
<i>Spondylisoma cantharus</i> (Linneo 1758)	- Tanuta	Tanuta
<i>Sphyræna sphyraena</i> (Linneo 1758)	- Luccio marino o Barracuda	
<i>Sphyræna chrysoæna</i> Kluzinger 1884	- Barracuda ottuso o Luccio marino orientale	
<i>Sphyræna viridensis</i> Cuvier 1829	- Barracuda bocca gialla o Luccio boccagialla	
<i>Stromateus fiatola</i> Linneo 1758	- Fieto	
<i>Saurida undosquamis</i> (Richardson 1848)	- Pesce lucertola a grandi squame	
<i>Synodus saurus</i> (Linneo 1758)	- Pesce lucertola	
<i>Pelates quadrilineatus</i> (Bloch 1790)	- Terapone striato	
<i>Terapon puta</i> (Cuvier 1829)	- Terapone piccolo	
<i>Hoplostethus mediterraneus</i> Cuvier 1829	- Pesce specchio	
<i>Echiichthys vipera</i> (Cuvier 1829)	- Tracina vipera	Tracina o ragno
<i>Trachinus araneus</i> Cuvier 1829	- Tracina ragno	Tracina o ragno
<i>Trachinus draco</i> Linneo 1758	- Tracina drago	Tracina o ragno
<i>Trachinus radiatus</i> Cuvier 1829	- Tracina raggiata	Tracina o ragno
<i>Trachipterus arcticus</i> (Brunnich 1771)	- Pesce nastro atlantico	
<i>Trachipterus trachypterus</i> (Gmelin 1789)	- Pesce nastro	
<i>Zu cristatus</i> (Bonelli 1820)	- Pesce falce	
<i>Lepidopus caudatus</i> (Euphrasen 1788)	- Pesce sciabola	Pesce sciabola
<i>Trichiurus lepturus</i> Linneo 1758	- Pesce coltello	
<i>Aspitrigla cuculus</i> (Linneo 1758)	- Capone cocchio	Gallinella o Cappone
<i>Aspitrigla obscura</i> (Linneo 1764)	- Capone, Gavotta	Gallinella o Cappone
<i>Engrigla gurnardus</i> (Linneo 1758)	- Capone corno	Gallinella o Cappone
<i>Lepidotrigla cavillone</i> (Lacepède 1801)	- Caviglione comune	

<i>Lepidotrigla dieuzeidei</i> Audoin in Blanc & Hureau 1973	- Caviglione spinoso	
<i>Trigla lucerna</i> Linneo 1758	- Capone, Gallinella	Gallinella o Cappone
<i>Trigla lyra</i> Linneo 1758	- Capone lira	Gallinella o Cappone
<i>Trigloporus lastoviza</i> (Bonnaterre 1788)	- Capone ubriaco	Gallinella o Cappone
<i>Uranoscopus scaber</i> Linneo 1758	- Pesce prete	Pesce prete o lucerna mediterranea
<i>Xiphias gladius</i> Linneo 1758	- Pesce spada	Pesce spada
<i>Zeus faber</i> Linneo 1758	- Pesce San Pietro	Pesce San Pietro

TARTARUGHE

<i>Caretta caretta caretta</i> (Linneo 1758)	- Tartaruga comune (o caretta)
<i>Chelonia mydas mydas</i> (Linneo 1758)	- Tartaruga verde (o franca)
<i>Eretmochelys imbricata imbricata</i> (Linneo 1758)	- Tartaruga embricata
<i>Lepidochelys kempi</i> (Garman 1880)	- Tartaruga bastarda
<i>Dermochelys coriacea</i> (Vandelli 1761)	- Tartaruga liuto

MAMMIFERI

<i>Balaena glacialis</i> Muller 1776 (= <i>Enbalaena</i>)	- Balena franca boreale
<i>Balaenoptera acutorostrata</i> Lacepède 1804	- Balenottera minore
<i>Balaenoptera borealis</i> Lesson 1828	- Balenottera boreale
<i>Balaenoptera edeni</i> Anderson 1878	- Balenottera di Bryde
<i>Balaenoptera musculus</i> (Linneo 1758)	- Balenottera azzurra
<i>Balaenoptera physalus</i> (Linneo 1758)	- Balenottera comune
<i>Megaptera novaeangliae</i> (Borowski 1781)	- Megattera
<i>Delphinus delphis</i> Linneo 1758	- Delfino comune
<i>Globicephala melaena</i> (Traill 1809)	- Globicefalo
<i>Grampus griseus</i> (Cuvier 1812)	- Delfino di Risso
<i>Orcinus orca</i> (Linneo 1758)	- Orca
<i>Phocoena phocoena</i> (Linneo 1758)	- Focena
<i>Pseudorca crassidens</i> (Owen 1846)	- Pseudorca
<i>Stenella coeruleoalba</i> (Meyen 1833)	- Stenella striata
<i>Stenella frontalis</i> (Cope 1866)	- Stenella maculata atlantica
<i>Steno bredanensis</i> (Lesson 1828)	- Steno
<i>Tursiops truncatus</i> (Montagu 1821)	- Tursiopo
<i>Physeer macrocephalus</i> Linneo 1758 (= <i>caton</i>)	- Capodoglio
<i>Mesoplodon densirostris</i> (de Blainville 1817)	- Mesoplodonte di de Blainville
<i>Ziphius cavirostris</i> Cuvier 1823	- Zifio
<i>Monachus monachus</i> (Hermann 1779)	- Foca monaca

UN CURIOSO INVENTARIO DI ORGANISMI MARINI IN UNA CANZONE NAPOLETANA DEL SETTECENTO: LO GUARRACINO

Le discipline scientifiche e la storia naturale in particolare, hanno spesso attinto dall'arte popolare e colta per ottenere importanti informazioni su diversi fenomeni e processi naturali. Il riconoscimento e la classificazione degli organismi in entità tassonomiche discrete, le specie, è una delle attività che ha maggiormente impegnato i biologi fin dall'antichità. Uno dei problemi cruciali delle scienze naturali è inoltre quanto le specie siano vere e proprie «realità naturali» oppure, come affermava Darwin: «...semplici combinazioni artificiali create per convenienza». Preziose informazioni circa il fatto se le specie siano costruzioni intellettuali o realtà naturali lo possiamo avere mettendo a confronto le classificazioni occidentali in specie linneane con le «tassonomie» di popolazioni umane di altre culture ed epoche, come già Ernst Mayr fece con gli uccelli della Nuova Guinea (vedi Gould, 1984). Quello qui presentato è un esempio peculiare, ma efficace in tal senso, tratto da una canzone napoletana del settecento, lo Guarracino, che presenta un curioso inventario di organismi marini e testimonia anche la ricchezza di vita del Golfo di Napoli e la notevole conoscenza che ne dovevano avere i pescatori dell'epoca.

Tempo di Tarantella Lo Guarracino 1 tono sopra
l'originale

McEustace Gambi

La canzone del «Guarracino» rappresenta uno dei primi esempi scritti di canzone e la prima autentica tarantella della storia della musica popolare napoletana. Il testo letterario è ricco di preziosità e mosse l'interesse di numerosi studiosi, da Benedetto Croce (1954), che per primo tentò la datazione, a Gino Doria (1957) che vi dedicò un ampio ed interessante saggio. Per questo piccolo

capolavoro si unirono certamente un poeta che sapeva il fatto suo (oltre a conoscere approfonditamente il mare di Napoli) ed un brillante musicista che compose una tarantella diventata appunto tra le più celebri e suggestive. La datazione è abbastanza sicura e si evince da un verso, non contemplato nel testo poetico seguente, ma presente in altre versioni, che descrive uno dei pesci protagonisti, «la sardella», con i capelli acconciati «alla caunizza», cioè come li portava «Kaunitz» ministro di Maria Teresa d'Austria a Napoli e famoso per la sua raffinata eleganza. Siamo quindi verso la fine del Settecento ed assistiamo ad una vicenda d'amore che si svolge sul fondo del Golfo di Napoli, con una trasposizione «marina» di una di quelle risse popolari non rare nei vicoli napoletani e spesso ritratte nelle stampe dell'epoca. La storia è molto semplice e la riassumiamo brevemente per facilitarne la lettura ai «non-napoletani»! Il protagonista è un pesce, il Guarracino (castagnola nera), al quale viene in mente un bel giorno di prender moglie. Per questo pensa di farsi bello e le prime tre strofe della canzone sono dedicate alla descrizione dei suoi abiti, tutti di derivazione «ittica»: il vestito di spine di pesce, i calzoni di reti da pesca, calze e scarpe di pelle di tonno, bottoni di occhi di polpo... la toeletta insomma di un damerino del '700! Scorge la Sardella che in quel momento sta cantando al balcone e viene preso d'amore per lei; si reca perciò dalla Bavosa perché, come si usa a Napoli, porti alla Sardella l'«imbasciata». La Sardella all'inizio si mostra rossa di vergogna ma poi, incoraggiata anche dall'Alosa, accondiscende facendo l'occhiolino al Guarracino. Ma la Patella che nel frattempo spiava, rimprovera la Sardella perché così facendo ella tradisce l'Alletterato che era il suo antico promesso sposo, e corre subito ad informare quest'ultimo. Preso da gelosia l'Alletterato corre a casa, si carica di armi e va in cerca del rivale, lo incontra e lo copre di insulti e botte. Al baccano dello scontro parenti e amici (tutti organismi marini naturalmente) accorrono allarmati dei più diversi corpi contundenti e cominciano ad azzuffarsi prendendo le parti dell'uno o dell'altro partito. La mischia che nasce costituisce la parte più vivace e geniale della canzone ed anche quella più interessante per il nostro inventario biologico. In cinque strofe con ritmo incalzante e crescente vengono elencati pesci e molluschi, mammiferi marini e crostacei, spesso nella sequenza di complicati scioglilingua. Chi vince alla fine? Non c'è naturalmente un vero e proprio epilogo poiché il poeta pianta baracca e burattini dicendo che a questo punto si è stancato di cantare ed ha il fiato corto e la gola secca e pertanto chiede licenza di bersi un goccetto alla salute degli ascoltatori e di tutti i contendenti.

Lo Guarracino (Testo poetico)

Lo Garracino che jéva pe mare
 le venne voglia de se 'nzorare;
 se facette no bello vestito
 de scarde de spine polito polito

cu na perrucca tutta 'ngrifata
 de ziarèlle 'mbraciolata
 co lo sciabò, scolla e puzine
 de ponte angrese fine fine

Cu li cazune de rezze de funno,
scarpe e cazette de pelle de tunno,
e sciammeria e sciammereino
d'aleche e pile de voje marino,
co buttune e buttunera
d'oucchie de purpe, sèche e fèra
fibbia, spata e schicchie 'ndorate de
de niro de secce e fele d'achiate

Doje belle cateniglie
de permone de conchiglie,
no cappiello aggalonato
de codarino d'aluzo salato,
tutto posema e steratiello
jeva facenno lo sbafanciello,
e gerava da ccà e da llà
la 'nnammorata pe se trovà!

La Sardella a lo barcone
steva sonanno lo calascione;
e a suono de trommetta
jeva cantanno st'arietta:
«E llaré lo mare e lena
e la figlia da sié Lena
ha lasciato lo 'nnammorato
peché niente l'ha rialato

Lo Guarracino 'nche la guardaje
de la Sardella se 'nnamoraje;
se ne jette da na Vavosa
la cchiù vecchia maleziosa
l'ebbe bona rialata
pe mannarle la mmasciata;
la Vavosa pisse pisse
chiatto e tunno 'nce lo disse

La Sardella 'nche sentette
rossa rossa se facette,
pe lo scuorno che se pigliaje
sotto a no scuoglio se 'mpizzaje;
ma la vecchia de vava Alosa
subeto disse: «Ah schefenzosa!
De sta manera non truove partito,
'ncanna te resta lo marito

«Se aje voglia de t'allocà
tante smorfie non aje da fa;
fora le zeze e fora lo scuorno,
anema e core e faccia de cuorno»
Ciò sentenno la sié Sardella
s'affacciaje a la finestrella,
fece n'uocchio a zennariello
a lo speruto 'nnammortiello

Ma la Patella che stava de posta
la chiamaje faccia tosta,
tradetora, sbrefognata
senza parola, male nata,
ch'avea 'nchiantato l'Alletterato
primo e antico 'nnammorato;
de carrera da chisto jette
e ogne cosa 'lle dicette

Quanno lo 'ntise lo poveriello
se lo pigliaje Farfariello
jette a la casa e s'armaje a rasulo,
se carrecaje comm'a no mulo
descopette e de spingarde
povere, palle, stoppa e scarde
quatto pistole e tre bajonette
dint'a la sacca se mettette

'Ncopp'a li spalle sittanta pistune,
ottenta mbomme e novanta kannune;
e comm'a guappo Pallarino
jeva trovanono lo Guarracino;
la disgrazia a chisto portaje
che mmiezo a la chiazza to lo 'ncontraje,
se l'afferra po cravattino
e po lle dice: «Ah malandrino!

«Tu me lieve la 'nnammorata
e pigliatela sta mazziata».
Tuffete e taffete a meliune
le deva paccare e secuzzune,
schiaffe, ponie e perepesse,
scoppolone, fecozze e conesse,
scerevecchiune e sicutennosse
e ll'ammacca osse e pilosse

Vennimocene ch'a lo rommore
pariente e amice ascettero fore,
chi co mazze, cortielle e cortelle,
chi co spate, spatune e spatelle,
chiste co barre e chille co spite,
chi ammenole a chi co antrite,
chi co tenaglie e chi co martielle,
chi co torrone e sosamielle

Patre, figlie, marite e mogliere
s'azzuffajeno comm'a fere.
A meliune correvano a striscie
de sto partito e de chillo li pisce.
Che bediste de sarde e d'alose!
De palaje e raje petrose!
Srache, dientece ed achiate,
scurme, tunne e alletterate!

Pisce palumme e pescatrice
scrofene, cernie e alicie,
mucchie, ricciole, musdee e mazzene,
stelle, aluzze e storiune,
merluzze, ruongole e murene,
capodogle, orche e vallene,
capitune, auglie e arenghe,
ciefere, cuocce, traccene e tenghe.

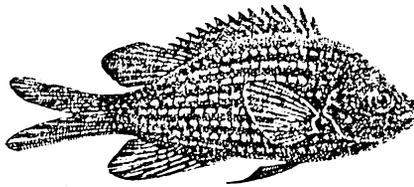
Treglie, tremmole, trotte e tunne
fiche, cepolle, laune e retunne,
purpe, secce e calamare,
pisce spate e stelle de mare,
pisce palumme e pisce prattielle,
voccadoro e cecenielle, capochiuove e guarracine
cannolicchie, ostreche e ancine.

Vongole, cocchiole e patelle,
pisce cane e grancetielle,
marvize, marmure e vavose,
vope prene, vedove e spose,
spinoles, spuonole, sierpe e sarpe,
scauze, 'nzuoccole e co le scarepe,
sconcioglie, gammere e ragoste,
vennero 'nfino co le poste,

capitune, saure e anguille,
pisce gruosse e piccerille,
d'ogni ceto e nazione,
tantille, tante, cchiù tante e tantone!
Quante botte mamma mia!
che se devano, arrassosia!
A centenare le barrate!
A meliune le petrate!

Muorze pizzeche e beliune!
A deluvio li secuzzune!
Non ve dico che bivo fuoco
se faceva per ogni luoco!
Ttè, ttè, ttè, ccà pistulate!
Ttà, ttà, ttà, llà scoppettate!
Ttù, ttù, ttù, ccà li pistune!
Bu, bu, bu llà li cannune!

Ma de cantà so già stracquato
e me manca mo lo sciato;
sicché dateme licienza,
graziosa e bella audienza,
'nfi che sorchio na mezza de seje,
co salute de luje e de leje,
ca se secca lo cannarone
sbacantannose lo premmone.



Elenco degli organismi marini citati nella canzone.

(in ordine di apparizione nel testo)

- guarracino = castagnola nera (*Chromis chromis*, Osteitti: Pomacentridi)
tunno = tonno (*Thunnus thynnus*, Osteitti: Tunnidi)
aleche = alghe, in genere
voje marino = foca monaca (*Monachus albiventer* Mammiferi: Pinnipedi)
purpe = polpi (*Octopus vulgaris*, Molluschi: Cefalopodi)
secce = seppie (*Sepia officinalis*, Molluschi: Cefalopodi)
achiate = occhiate (*Oblada melanura*, Osteitti: Sparidi)
conchiglie = conchiglie in genere
aluzzo = luccio di mare (*Sphyræna sphyraena*, Osteitti: Sfirenidi)
sardella = sardina (*Sardina pilchardus*, Osteitti: Clupeidi)
vavosa = bavosa (*Blennius* spp., Osteitti: Blennidi)
alosa = alosa (*Alosa fallax nilotica* Osteitti: Clupeidi)

patella = patella (*Patella* spp.) (Molluschi: Gasteropodi)
 alletterato = tonnetto (*Euthynnus alletteratus*, Osteitti: Tunnidi)
 sarde = sarda papalina (*Sprattus sprattus*, Osteitti: Clupeidi)
 palaje = sogliole (*Solea* spp., Osteitti: Soleidi)
 raje petrose = razza chiodata (*Raja clavata*, Selaci: Raidi)
 sarache = saraghi (*Diplodus* spp., Osteitti: Sparidi)
 dientece = dentici (*Dentex dentex*, Osteitti: Sparidi)
 scurme = sgombri (*Scomber scombrus*, Osteitti: Scombridi)
 pisce palumme = palombi (*Mustelus mustelus*, Selaci: Triachidi)
 pescatrice = rana pescatrice (*Lophius piscatorius*, Osteitti: Lofidi)
 scorfene = scorfani (*Scorpanea* spp., Osteitti: Scorpenidi)
 cernie = cernie (*Epinephelus* spp., Osteitti: Serranidi)
 alice = alici, acciughe (*Engraulis encrasicolus*, Osteitti: Engraulidi)
 mucchie = pastinache (*Dasyatis pastinaca*, Selaci: Dasiatici)
 ricciole = ricciola, leccia (*Seriola dumerilii*, Osteitti: Carangidi)
 musdee = musdee (*Phycis phycis*, Osteitti: Gadidi)
 mazzune = ghiozzi (*Gobius* spp., Osteitti: Gobidi)
 stelle de mare = pesce stella, leccia stella (*Trachinotus glaucus*, Osteitti: Carangidi)
 storiune = storioni (*Acipenser sturio*, Osteitti: Acipenseridi)
 merluzze = merluzzi, naselli (*Merluccius merluccius*, Osteitti: Gadidi)
 ruongole = gronghi (*Conger conger*, Osteitti: Congridi)
 murene = murene (*Muraena helena*, Osteitti: Murenidi)
 capodoglie = capodogli (*Physeter macrocephalus*, Mammiferi: Cetacei)
 orche = orche (*Orcinus orca*, Mammiferi: Cetacei)
 vallene = balene (*Balaenoptera* spp., Mammiferi: Cetacei)
 capitune = anguilla (*Anguilla anguilla*, Osteitti: Anguillidi)
 auglie = aguglie (*Belone belone*, Osteitti: Belonidi)
 arenghe = alaccia (*Sardinella aurita*, Osteitti: Clupeidi)
 ciefere = cefali (*Mugil* spp., Osteitti: Mugilidi)
 cuocce = lattarini (*Atherina* spp., Osteitti: Clupeidi)
 traccene = tracine (*Trachinus* spp., Osteitti: Trachinidi)
 tenghe = tinche (*Tinca tinca*, Osteitti: Ciprinidi)
 treglie = triglie (*Mullus* spp., Osteitti: Mullidi)
 tremmole = torpedini (*Torpedo* spp., Selaci: Torpedini)
 trotte = trote di mare (*Salmo trutta*, Osteitti: Salmonidi)
 fiche = merluzzetto (*Trisopterus minutus copelanus*, Osteitti: Gadidi)
 cepolle = cepole (*Cepola rubescens*, Osteitti: Cepolidi)
 laune = lavoni (*Atherina hepsetus*, Osteitti: Aterinidi)
 retunne = zerro (*Maena smaris*, Osteitti: Centracantidi)
 calamare = calamari (*Loligo vulgaris*, Molluschi: Cefalopodi)
 pisce spate = pesce spada (*Xiphias gladius*, Osteitti: Xifidi)
 pisce prattielle = non identificati
 vaccadoro = bocca d'oro (*Argyrosomus regius*, Osteitti: Scienidi)
 cecenielle = bianchetto (avvannotti di varie specie di Aterinidi)
 capochiuove = sepioline (*Sepioloa rondeletii*, Molluschi: Cefalopodi)
 cannicchie = cannicchi (*Ensis* spp., Molluschi: Bivalvi)
 ostreche = ostriche (*Ostrea* spp., Molluschi: Bivalvi)
 ancine = ricci comuni (*Paracentrotus lividus*, Echinodermi)
 vongole = vongole veraci (*Venerupis decussata*, Molluschi: Bivalvi)
 cocciole = cuori (*Rudicardium tuberculatum*, Molluschi: Bivalvi)
 pisce cane = pescecani in genere (Selaci)

grancetielle = granchi (forse *Carcinus* spp., Decapodi)
 marvizze = tordi (*Labrus* spp., Osteitti: Labridi)
 marmore = marmore (*Lythognatus mormyrus*, Osteitti: Sparidi)
 vope = boghe (*Boops boops*, Osteitti: Sparidi)
 spinole = spigole, branzini (*Dicentrarchus labrax*, Osteitti: Serranidi)
 spuonole = spondili (*Spondylus gaederopus*, Molluschi: Bivalvi)
 sierpe = vipere di mare (*Ophisurus serpens*, Osteitti: Ofictidi)
 sarpe = salpe (*Boops salpa*, Osteitti: Sparidi)
 sconcioglie = murici (*Trunculariopsis trunculus*, Molluschi: Gasteropodi)
 gammiere = gamberi (forse *Palaemon* spp., Decapodi)
 ragoste = aragoste (*Palinurus elephas*, Decapodi)
 saure = sauri (*Trachurus trachurus*, Osteitti: Carangidi)
 anguille = anguille (*Anguilla anguilla*, Osteitti: Anguillidi)

Come si può osservare, l'elenco degli organismi citati è impressionante; sono menzionati 72 taxa per 51 dei quali si è riusciti a pervenire ad una esatta determinazione scientifica. 51 specie rappresentano pesci (47 Osteitti e 4 Selaci), 10 sono Molluschi (4 Cefalopodi, 5 Bivalvi e 2 Gasteropodi), 4 Mammiferi marini (3 Cetacei ed 1 Pinnipede), 3 Crostacei Decapodi, 1 Echinoderma e solo una vaga menzione alle alghe (àleche). Per ritornare quindi al problema iniziale della «relatà naturale» delle specie, la tassonomia popolare presentata sembra sostenere l'ipotesi che, sebbene la propensione a classificare rifletta una caratteristica del cervello umano, la suddivisione in specie linneane sembra avere un fondamento naturale (Gould, 1984).

La quasi totalità dei taxa menzionati appartiene a specie eduli di interesse commerciale (Bini, 1968, Palombi e Santarelli, 1969, F.A.O., 1973), ancora oggi largamente reperibili e consumate nei mercati ittici del Golfo di Napoli.

È ovviamente difficile fare considerazioni di ordine ecologico poiché si deve tener conto che la scelta delle specie è primariamente dettata nella canzone da ragioni di ordine letterario-poetico. Tuttavia, per mantenere in esercizio un po' la fantasia, sono possibili alcune osservazioni in considerazione del fatto che, anche se i «constraints» poetici sono molti, il materiale da cui il poeta poteva scegliere è pur sempre un indizio di una situazione globale di un certo tipo.

Gli organismi citati testimoniano una grande ricchezza di specie presenti nel Golfo di Napoli e dell'uso anche di diversi tipi di pesca, quali quella del pesce azzurro, quella con reti da posta (menzionate anche nella seconda strofa della canzone «rezze de funno»), quella con nasse e lenze, nonché la pesca al pescespada e la raccolta di molluschi e crostacei.

Tra i pesci abbiamo notato l'alta frequenza del pesce azzurro ed in particolare con le famiglie dei Clupeidi ed Aterinidi, pesci oggi a torto considerati come cibo «povero» ma forse molto consumati ed apprezzati nei mercati della Napoli del '700?

Grande incidenza ha anche il cosiddetto «pesce bianco» (Sparidi) e il «pesce di paranza» (cepole, bianchetto, ecc.) molto usato per la frittura a Napoli.

Tra i Selaci sono citati palombo, razza, torpedine e pastinaca, le ultime tre oggi discarso valore commerciale, ma forse all'epoca più apprezzate. Tra i molluschi troviamo le specie più comuni anche oggi largamente usate come vongole veraci, ostriche cannolicchi, cuori, spondili e murici, nonché tra i Cefalopodi i classici polpi, seppie e calamari. Di particolare interesse ci sembra anche la menzione di diversi mammiferi marini ed in particolare della foca monaca (voje marino) che all'epoca non doveva essere così raro incontrare, così come orche, capodogli e balene!

Nel complesso, la canzone, oltre ad un mirabile esempio di poesia e fantasia popolare partenopea, offre spunti di riflessione sulla storia naturale e la classificazione nonché informazioni sulla pescosità del Golfo di Napoli che vanno al di là del pur encomiabile intento del «divertire» che ebbero gli anonimi di questo piccolo capolavoro.

Lo Guarracino: Tarantella (testo musicale)

Bibliografia consultata

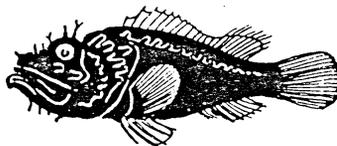
- BINI G., 1968 - Atlante dei pesci delle coste italiane. Mondo Sommerso editrice.
CROCE B., 1954 - Aneddoti di varia letteratura. Laterza Editore, Bari.
DI MASSA S., 1961 - Storia della canzone napoletana. Fausto Fiorentino Editore, Napoli.
DORIA G., 1957 - Il napoletano che cammina. Editore Ricciardi, Milano - Napoli.
F.A.O. species identification sheets for fishery purposes, Mediterranean and Black sea (fishing area n. 37). Fisher W. (edit.), vol. I; vol. II.
GOULD S.J., 1984 - Il pollice del Panda. Editori Riuniti, Roma.
PALIOTTI V., 1958 - Storia della canzone napoletana. Piccola biblioteca Ricordi, Milano.
PALOMBI A., Santarelli M., 1969 - Gli animali commestibili dei mari d'Italia. Editore U. Hoepli, Milano.
SCOGNAMIGLIO G., 1963 - La canzone del Guarracino. Editore Carlo Colombo, Roma.

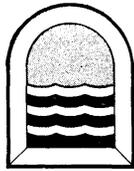
Discografia consigliata

- ROBERTO MUROLO: *Napoletana I°* - antologia cronologica della canzone partenopea. Durium s.p.a.
Nuova compagnia di canto popolare (NCCP): «Li Sarracini adorano lu sole». EMI Italiana s.p.a.

Ischia, Settembre 1989

Maria Cristina Gambi





Associazione Italiana
di
Oceanologia e Limnologia

IX CONGRESSO NAZIONALE

S. MARGHERITA LIGURE
Villa Durazzo

20-23 Novembre 1990

Per informazioni rivolgersi a:

Prof. Giancarlo Albertelli
Segreteria del IX Congresso A.I.O.L.
Ist. di Scienze Ambientali Marine
Corso Elia Rainusso 14 - CP 79
16038 S. Margherita (GE)



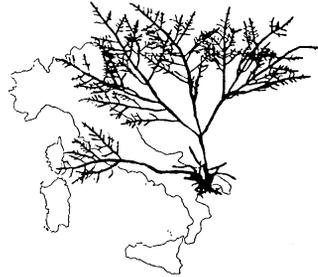
ISTITUTO TALASSOGRAFICO
"A. CERRUTI"
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

under the patronage of:

GRUPPO DI ALGOLOGIA
SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA

EUROPEAN MEETING

**MARINE PHYTOBENTHOS
STUDIES AND THEIR
APPLICATIONS**



17-20 September 1990

TARANTO (ITALY)

Per informazioni rivolgersi a:

Istituto Talassografico «A. Cerruti»
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Via Roma, 3
74100 TARANTO - Italy
Tel. (099) 25434 - Direz. 94957 - Fax 94811

Elenco degli Osteitti dei mari italiani

La presente lista è presa dal lavoro, ancora in stampa, di Giulio Relini e Corrado Piccinetti «Stato attuale dei censimenti ittici nei mari italiani» presentato nell'Aprile 1989 a Brescia al II Seminario sui censimenti faunistici dei Vertebrati.

Gli Autori saranno estremamente grati a quanti segnaleranno eventuali errori, omissioni, aggiunte.

La lista dei Selaci, curata da M. Vacchi, è stata pubblicata sul Notiziario 13/88 pp. 55-59.

Classe OSTEICHTHYES

Ordine **Acipenseriformes**

Famiglia ACIPENSERIDAE

Acipenser sturio Linneo 1758

Acipenser stellatus Pallas 1771

Acipenser naccarii Bonaparte 1836

Huso huso (Linneo 1758)

Ordine **Anguilliformes**

Famiglia ANGUILLIDAE

Anguilla anguilla (Linneo 1758)

Famiglia MURENIDAE

Muraena helena Linneo 1758

Gymnothorax unicolor (Delaroche 1809)

Anarchias grassii (Roule 1916) (= *euriurus*)

Famiglia NEMICHTHYIDAE

Nemichthys scolopaceus Richardson 1848

Famiglia XENCONGRIDAE

Chlopsis bicolor Rafinesque 1810

Famiglia MURAENESOCIDAE

Cynoponticus ferox Costa O. G. 1846

Famiglia NETTASTOMIDAE

Nettastoma melanurum Rafinesque 1810

Facciolella oxyrhynchus (Bellotti 1883)

Famiglia CONGRIDAE

Conger conger (Linneo 1758)

Ariosoma balearicum (Delaroche 1809)

Gnathophis mystax (Delaroche 1809)

Famiglia OPHICHTHYDAE

Ophichthus rufus (Rafinesque 1810)

Ophisurus serpens (Linneo 1758)

Apterichthys caecus (Linneo 1758)

Dalophis imberbis (Delaroche 1809)

Verma anguiformis (Peters 1877) (= *Apterichthys*)

Echelus myrus (Linneo 1758)

Famiglia SYNAPHOBANCHIDAE

Dysomma brevirostre (Facciola 1887)

Ordine **Notacanthiformes**

Famiglia HALOSAURIDAE

Halosaurus oweni Johnson 1863

Famiglia NOTHACANTHIDAE

Notacanthus bonapartei Risso 1840

Polyacanthonotus rissoanus (Filippi & Verany 1859)

Ordine **Clupeiformes**

Famiglia CLUPEIDAE

Alosa alosa (Linneo 1758)

Alosa fallax (Lacepede 1803)

Sprattus sprattus phalericus (Risso 1826)

Sardinella maderensis (Lowe 1841)

Sardinella aurita Valenciennes 1847
Sardina pilchardus sardina (Risso 1826)

Famiglia ENGRAULIDAE

Engraulis encrasicolus (Linneo 1758)

Famiglia SALMONIDAE

Salmo trutta Linneo 1758

Famiglia ARGENTINIDAE

Argentina sphyraena Linneo 1758
Microstoma microstoma (Risso 1810)
Glossanodon leioglossus (Valenciennes 1848)
Nansenia oblita (Facciola 1887)

Famiglia GONOSTOMIDAE

Gonostoma denudatum Rafinesque 1810
Maurolicus muelleri (Gmelin 1789)
Ichthyococcus ovatus (Cocco 1838)
Cyclothone braueri Jespersen & Taning 1926
Cyclothone pygmaea Jespersen & Taning 1926
Valencienellus tripunctulatus Esmark 1871
Vinciguerria attenuata (Cocco 1838)
Vinciguerria poweriae (Cocco 1838)

Famiglia STERNOPTYCHIDAE

Argyropelecus hemigymnus Cocco 1829

Famiglia ASTRONESTHIDAE

Borostomias antarcticus (Lonnberg 1905)

Famiglia CHAULIODONTIDAE

Chauliodus sloani Schneider 1801

Famiglia STOMIATIDAE

Stomias boa boa (Risso 1810)

Famiglia MELANOSTOMIATIDAE

Bathophilus nigerrimus Giglioli 1884

Famiglia ALEPOCEPHALIDAE

Alepocephalus rostratus Risso 1820

Ordine Scopeliformes

Famiglia AULOPIDAE

Aulopus filamentosus Cloquet 1816

Famiglia SYNODONTIDAE

Synodus saurus (Linneo 1758)

Famiglia CHLOROPHTHALMIDAE

Chlorophthalmus agassizi Bonaparte 1840
Bathypterois dubius Vaillant 1888
Bathypterois mediterraneus Bauchot 1962

Famiglia MYCTOPHIDAE

Myctophum punctatum Rafinesque 1810
Lampanyctus crocodilus (Risso 1810)
Lampanyctus pusillus (Johnson 1890)
Gonichthys coccoi (Cocco 1829)
Ceratoscopelus maderensis (Lowe 1839)
Notoscopelus elongatus (Costa O.G.1844)
Notoscopelus bolini Nafpakitis 1975
Diaphus metopoclampus (Cocco 1829)
Diaphus rafinesquei (Cocco 1838)
Diaphus holti Taning 1918
Benthoema glaciale (Reinhardt 1837)
Electrona rissoi (Cocco 1829)
Lobianchia gemellarii (Cocco 1838)
Lobianchia dofleini (Zugmayer 1911)
Hygophum benoiti (Cocco 1838)
Hygophum hygomii (Lutken 1892)
Symbolophorus veranyi (Moreau 1888)

Famiglia EVERMANNELLIDAE

Evermannella balboi (Risso 1820)

Famiglia ALEPISAUROIDAE

Alepisaurus ferox Lowe 1833

Famiglia PARALEPIDIDAE

- Sudis hyalina* Rafinesque 1810
Paralepis coregonoides coregonoides Risso 1820
Paralepis speciosa (Bellotti 1878)
Notolepis rissoi (Bonaparte 1840)
Lestidiops sphyrenoides (Risso 1820)
Lestidiops jayakari pseudosphyraenoides (Ege 1918)

Ordine **Batrachoidiformes**

Famiglia BATRACHOIDIDAE

- Halobatrachus didactylus* (Schneider 1801)

Ordine **Gobiesociformes**

Famiglia GOBIESOCIDAE

- Lepadogaster lepadogaster lepadogaster* (Bonnaterre 1788)
Lepadogaster candollei Risso 1810
Gouania wildenowi (Risso 1810)
Diplecogaster bimaculata bimaculata (Bonnaterre 1788)
Apletodon dentatus (Facciola 1887)
Opeatogenys gracilis (Canestrini 1864)

Ordine **Lophiiformes**

Famiglia LOPHIIDAE

- Lophius piscatorius* Linneo 1758
Lophius budegassa Spinola 1807

Ordine **Gadiformes**

Famiglia MACROURIDAE

- Coelorhynchus coelorhynchus* (Risso 1810)
Coelorhynchus occa (Goode & Bean 1886) (= *vailanti*)
Trachyrhynchus trachyrhynchus (Risso 1810) (= *scabrus*)
Hymenocephalus italicus Giglioli 1884
Chalinura mediterranea Giglioli 1893
Nezumia sclerorhynchus (Valenciennes 1838)
Nezumia aequalis (Gunther 1878)
Coryphaenoides guentheri (Vaillant 1888)

Famiglia MERLUCCIIDAE

- Merluccius merluccius* (Linneo 1758)

Famiglia GADIDAE

- Merlangius merlangus euscinus* (Nordmann 1840)
Phycis phycis (Linneo 1766)
Phycis blennioides (Brunnich 1768)
Gaidropsarus mediterraneus (Linneo 1758)
Gaidropsarus vulgaris (Cloquet 1824)
Trisopterus minutus capelanus (Lacepede 1800)
Trisopterus luscus (Linneo 1758)
Molva molva (Linneo 1758)
Molva dipterygia macrophthalma Rafinesque 1810
Gadiculus argenteus argenteus Guichenot 1850
Micromesistius pontassou (Risso 1826)
Antonogadus megalokynodon (Kolombatovic 1894)

Famiglia MORIDAE

- Mora mora* (Risso 1810)
Lepidion lepidion (Risso 1810)
Gadella maraldi (Risso 1810)
Physiculus dalwigki Kaup 1858
Eretmophorus kleinenbergi Giglioli 1889
Rhynchogadus hepaticus (Facciola 1884)

Famiglia OPHIDIIDAE

- Ophidion barbatum* Linneo 1758
Ophidion rochei Muller 1845
Benthocometes robustus (Goode & Bean 1886)
Parophidion vassali (Risso 1810)

Famiglia BYTHITIDAE

- Oligopus ater* Risso 1810
Bellottia apoda Giglioli 1883
Cataetyx laticeps Koefoed 1927
Oculospinus brevis Koefoed 1927 (*Cataetyx alleni* (Byrne))

Famiglia CARAPIDAE

- Carapus acus* (Brunnich 1768)
Echiodon dentatus (Cuvier 1829)

Famiglia ZOARCIDAE

- Melanostigma atlanticus* Koefoed 1952

Ordine **Beloniformes**

Famiglia BELONIDAE

Belone belone gracilis Lowe 1839

Belone svetovidovi Collette & Parin 1970

Tylosurus acus imperialis (Rafinesque 1810)

Famiglia SCOMBERESOCIDAE

Scomberesox saurus (Walbaum 1792)

Famiglia EXOCOETIDAE

Exocoetus volitans Linneo 1758

Exocoetus obtusirostris Gunther 1866

Cheilopogon heterurus heterurus (Rafinesque 1810)

Hirundichthys rondeleti (Valenciennes 1846)

Ordine **Cyprinodontiformes**

Famiglia CYPRINODONTIDAE

Aphanius fasciatus (Nardo 1827)

Ordine **Atheriniformes**

Famiglia ATHERINIDAE

Atherina hepsetus Linneo 1758

Atherina boyeri Risso 1810

Ordine **Beryciformes**

Famiglia BERYCIDAE

Beryx decadactylus Cuvier 1829

Famiglia TRACHICHTHYIDAE

Hoplostethus mediterraneus Cuvier 1829

Ordine **Zeiformes**

Famiglia ZEIDAE

Zeus faber Linneo 1758

Famiglia CAPROIDAE

Capros aper (Linneo 1758)

Ordine **Lampridiformes**

Famiglia LAMPRIDIDAE

Lampris guttatus (Brunnich 1788)

Famiglia REGALECIDAE

Regalecus glesne Ascanius 1772

Famiglia TRACHIPTERIDAE

Trachipterus trachypterus (Gmelin 1789)

Zu cristatus (Bonelli 1820)

Famiglia LOPHOTIDAE

Lophotus lacepedei (Giorna 1809)

Ordine **Gasterosteiformes**

Famiglia GASTEROSTEIDAE

Gasterosteus aculeatus Linneo 1758

Ordine **Syngnathiformes**

Famiglia MACRORAMPHOSIDAE

Macroramphosus scolopax (Linneo 1758)

Famiglia SYNGNATHIDAE

Syngnathus acus Linneo 1758

Syngnathus typhle Linneo 1758

Syngnathus abaster Risso 1826

Syngnathus phlegon Risso 1826

Syngnathus tenuirostris Rathke 1837

Syngnathus taenionotus Canestrini 1871

Hippocampus hippocampus (Linneo 1758)

Hippocampus ramulosus Leach 1814

Nerophis ophidion (Linneo 1758)

Nerophis maculatus Rafinesque 1810

Ordine **Scorpaeniformes**

Famiglia SCORPAENIDAE

Scorpaena porcus Linneo 1758

Scorpaena scrofa Linneo 1758

Scorpaena notata Rafinesque 1810

Scorpaena maderensis Valenciennes 1833

Scorpaena elongata Cadenat 1943

Scorpaena loppei Cadenat 1943

Scorpaenodes arenai Torchio 1962

Pontinus kubli (Bowdich 1825)

Helicolenus dactylopterus dactylopterus
(Delaroche 1809)

Famiglia TRIGLIDAE

- Trigla lucerna* Linneo 1758
Trigla lyra Linneo 1758
Lepidotrigla cavillone (Lacepede 1801)
Lepidotrigla deiuzeidei Audouin in Blanc 1971
Aspitrigla cuculus (Linneo 1758)
Aspitrigla obscura (Linneo 1764)
Trigloporus lastoviza (Brunnich 1768)
Eutrigla gurnardus gurnardus (Linneo 1758)

Famiglia PERISTEDIIDAE

- Peristedion cataphractum* (Linneo 1758)

Famiglia COTTIDAE

- Enophrys bubalis* (Euphrasen 1786) (= *Taurulus*)

Famiglia LIPARIDAE

- Paraliparis leptochirus* (Tortonese 1960)

Ordine **Dactylopteriformes**

Famiglia DACTYLOPTERIDAE

- Cephalacanthus volitans* (Linneo 1758)
(= *Dactylopterus*)

Ordine **Perciformes**

Famiglia SERRANIDAE

- Epinephelus guaza* (Linneo 1758)
Epinephelus aeneus (Geoffroy Saint-Hilaire E. 1817)
Epinephelus alexandrinus (Valenciennes 1828)
Epinephelus caninus (Valenciennes 1843)
Polyprion americanus (Schneider 1801)
Serranus cabrilla (Linneo 1758)
Serranus hepatus (Linneo 1758)
Serranus scriba (Linneo 1758)
Mycteroperca rubra (Bloch 1793)

Famiglia MORONIDAE

- Dicentrarchus labrax* (Linneo 1758)
Dicentrarchus punctatus (Bloch 1792)

Famiglia ANTHIIDAE

- Anthias anthias* (Linneo 1758)

- Callanthias ruber* (Rafinesque 1810)

Famiglia ACROPOMATIDAE

- Synagrops japonicus* Steindachner e Doderlein
1884

Famiglia APOGONIDAE

- Apogon imberbis* (Linneo 1758)
Epigonus telescopus (Risso 1810)
Epigonus constanciae (Giglioli 1880)
Epigonus denticulatus Dieuzeide 1950
Microichthys coccoi Ruppell 1852
Microichthys sanzoi Sparta 1950

Famiglia CEPOLIDAE

- Cepola macrophthalmia* (Linneo 1758)
(= *rubescens*)

Famiglia POMATOMIDAE

- Pomatomus saltator* (Linneo 1766)

Famiglia ECHENEIDAE

- Echeneis naucrates* Linneo 1758
Remora remora (Linneo 1758)
Remora osteochir (Cuvier 1829)
Remora brachyptera (Lowe 1839)
Remora australis (Bennett 1840)

Famiglia CARANGIDAE

- Caranx hippos* (Linneo 1766)
Caranx crysos (Mitchill 1815)
Caranx rhonchus Geoffroy Saint-Hilaire E. 1817
Trachinotus ovatus (Linneo 1758)
Lichia amia (Linneo 1758)
Naucrates ductor (Linneo 1758)
Trachurus trachurus (Linneo 1758)
Trachurus picturatus (Bowdich 1825)
Trachurus mediterraneus (Steindachner 1868)
Seriola dumerili (Risso 1810)
Elegatis bipinnulatus (Quoy & Gaimard 1824)
Pseudocaranx dentex (Bloch e Schneider 1801)
Campogramma glycos (Lacepede 1801)

Famiglia CORYPHAENIDAE

Coryphaena equiselis Linneo 1758
Coryphaena hippurus Linneo 1758

Famiglia BRAMIDAE

Brama brama (Bonnaterre 1788)

Famiglia LOBOTIDAE

Lobotes surinamensis (Bloch 1790)

Famiglia HAEMULIDAE

Pomadasystris stridens (Forsskal 1775)

Famiglia SCIAENIDAE

Sciaena umbra Linneo 1758
Umbrina cirrosa (Linneo 1758)
Umbrina canariensis Valenciennes 1843 Sicilia
Umbrina ronchus Valenciennes 1843 Messina
Argyrosomus regius (Asso 1801)

Famiglia MULLIDAE

Mullus barbatus Linneo 1758
Mullus surmuletus Linneo 1758

Famiglia SPARIDAE

Sparus aurata Linneo 1758
Pagrus pagrus pagrus (Linneo 1758)
Pagrus caeruleostictus (Valenciennes 1830)
Pagrus auriga (Valenciennes 1843)
Diplodus annularis (Linneo 1758)
Diplodus sargus sargus (Linneo 1758)
Diplodus puntazzo (Cetti 1777)
Diplodus vulgaris (Geoffroy Saint-Hilaire E. 1817)
Diplodus cervinus (Lowe 1841)
Boops boops (Linneo 1758)
Dentex dentex (Linneo 1758)
Dentex macrophthalmus (Bloch 1791)
Dentex gibbosus (Rafinesque 1810)
Oblada melanura (Linneo 1758)
Pagellus erythrinus (Linneo 1758)
Pagellus bogaraveo (Brunnich 1768)

Pagellus acarne (Risso 1826)
Sarpa salpa (Linneo 1758)
Litbognathus mormyrus (Linneo 1758)
Spondyliosoma cantharus (Linneo 1758)

Famiglia CENTRACANTHIDAE

Centracanthus cirrus Rafinesque 1810
Spicara maena (Linneo 1758)
Spicara flexuosa Rafinesque 1810
Spicara smaris (Linneo 1758)

Famiglia KYPHOSIDAE

Kyphosus sectatrix (Linneo 1766)

Famiglia POMACENTRIDAE

Chromis chromis (Linneo 1758)

Famiglia LABRIDAE

Labrus bimaculatus Linneo 1758
Labrus merula Linneo 1758
Labrus viridis Linneo 1758
Labrus bergylta Ascanius 1767
Coris julis (Linneo 1758)
Symphodus mediterraneus (Linneo 1758)
Symphodus melops (Linneo 1758)
Symphodus tinca (Linneo 1758)
Symphodus ocellatus ocellatus (Forsskal 1775)
Symphodus ocellatus bertini (Pras 1961)
Symphodus cinereus cinereus (Bonnaterre 1788)
Symphodus rostratus (Bloch 1797)
Symphodus melanocercus (Risso 1810)
Symphodus roissali (Risso 1810) (= *Crenilabrus quinquemaculatus*)
Symphodus doderleini Jordan 1891
Xyrichtys novacula (Linneo 1758)
Acantholabrus palloni (Risso 1810)
Ctenolabrus rupestris (Linneo 1758)
Thalassoma pavo (Linneo 1758)
Lappanella fasciata (Cocco 1833)

Famiglia SCARIDAE

Sparisoma cretense (Linneo 1758)

Famiglia AMMODYTIDAE

Gymnamodytes cicerellus (Rafinesque 1810)

Famiglia TRACHINIDAE

Trachinus draco Linneo 1758
Trachinus araneus Cuvier 1829
Trachinus radiatus Cuvier 1829
Trachinus vipera Cuvier 1829 (= *Echiichthys*)

Famiglia URANOSCOPIDAE

Uranoscopus scaber Linneo 1758

Famiglia GEMPYLIDAE

Ruwettus pretiosus Cocco 1829

Famiglia TRICHIURIDAE

Trichiurus lepturus Linneo 1758
Lepidopus caudatus (Euphrasen 1788)

Famiglia SCOMBRIDAE

Scomber scombrus Linneo 1758
Scomber japonicus Houttuyn 1782
Scomberomorus tritor (Cuvier 1831)
Auxis rochei (Risso 1810)
Sarda sarda (Bloch 1793)
Thunnus thynnus thynnus (Linneo 1758)
Thunnus alalunga Bonnaterre 1788
Acanthocybium solandri (Cuvier 1832)
Orcynopsis unicolor (Geoffroy Saint-Hilaire E. 1817)
Euthynnus alletteratus (Rafinesque 1810)
Katsuwonus pelamis (Linneo 1758)

Famiglia LUVARIDAE

Luarus imperialis Rafinesque 1810

Famiglia ISTIOPHORIDAE

Makaira indica (Cuvier 1832)
Tetrapturus belone Rafinesque 1810
Tetrapturus georgii Lowe 1840
Tetrapturus albidus Poey 1860
Istiophorus albicans (Latreille 1804)

Famiglia XIPHIIDAE

Xiphias gladius Linneo 1758

Famiglia GOBIIDAE

Gobius niger Linneo 1758
Gobius paganellus Linneo 1758
Gobius cruentatus Gmelin 1789
Gobius auratus Risso 1810
Gobius cobitis Pallas 1811
Gobius geniporus Valenciennes 1837
Gobius bucchichi Stendachner 1870
Gobius vittatus Vinciguerra 1883
Gobius ater Bellotti 1888
Gobius fallax Sarato 1889
Gobius luteus Kolombatovic 1891
Gobius strictus Fage 1907
Gobius roulei De Buen 1928
Aphia minuta (Risso 1810)
Crystallogobius linearis (Von Duben 1845)
Deltentosteus colonianus (Risso 1826)
Deltentosteus quadrimaculatus (Valenciennes 1837)
Pomatoschistus minutus (Pallas 1770)
Pomatoschistus marmoratus (Risso 1810)
Pomatoschistus microps (Kroyer 1838)
Pomatoschistus quagga (Heckel 1840)
Pomatoschistus kneri (Stendachner 1861)
Pomatoschistus pictus adriaticus Miller 1973
Pomatoschistus canestrinii (Ninni 1883)
Pomatoschistus norvegicus (Collett 1903)
Pomatoschistus tortonesei Miller 1968
Pomatoschistus bathi Miller 1982
Knipowitschia panizgai (Verga 1841)
Knipowitschia caucasica (Kawrajsky 1916)
Gobiusculus flavescens (Fabricius 1779)
Buenia affinis Iljin 1930
Chromogobius quadrivittatus (Stendachner 1863)
Chromogobius zebratus zebratus (Kolombatovic 1891)
Odondebuenia balearica (Pellegrin & Fage 1907)
Pseudaphya ferreri (De Buen O. & Fage 1908)
Zebrus zebrus (Risso 1826)
Zosterisessor ophiocephalus (Pallas 1811)
Lesuerigobius sneri (Risso 1810)

Lesuerigobius friesi (Malm 1874)
Thorogobius ephippiatus (Lowe 1839)

Famiglia CALLIONYMIDAE

Callionymus lyra Linneo 1758
Callionymus pusillus Delaroche 1809
Callionymus maculatus Rafinesque 1810
Callionymus rissoi Lesueur 1814
Callionymus phaeton Gunther 1861 (= *Synchiropus*)
Callionymus fasciatus Valenciennes 1837

Famiglia BLENNIIDAE

Blennius ocellaris ocellaris Linneo 1758
Lipobryus pavo Risso 1810
Lipobryus basiliscus Valenciennes 1836
Lipobryus trigloides Valenciennes 1836
Lipobryus canevei Vinciguerra 1880
Lipobryus adriaticus Steindachner & Kolombatovic 1883
Lipobryus dalmatinus Steindachner 1883
Lipobryus nigriceps nigriceps Vinciguerra 1883
Scartella cristata (Linneo 1758)
Parablennius gattorugi Brunnich 1768
Parablennius tentacularis Brunnich 1768
Parablennius sanguinolentus (Pallas 1811)
Parablennius rouxi Cocco 1833
Aidablennius sphyx Valenciennes 1836
Parablennius zvonimiri zvonimiri Kolombatovic 1892
Parablennius incognitus Bath 1968
Hypoleurochilus bananensis (Poll 1959)
Coryphoblennius galerita (Linneo 1758)

Famiglia ANARHICHADIDAE

Anarhichas lupus lupus Linneo 1758

Famiglia CLINIDAE

Climitrachus argentatus (Risso 1810)

Famiglia TRIPTERYGIIDAE

Tripterygion tripteronotus (Risso 1810)
Tripterygion melanurus melanurus Guichenot 1850
Tripterygion melanurus minor Kolombatovic 1904
Tripterygion delaisi xanthosoma Zander & Heymer 1971

Famiglia CENTROLOPHIDAE

Centrolophus niger (Gmelin 1789)
Schedophilus ovalis (Cuvier 1833)
Schedophilus medusophagus Cocco 1839

Famiglia NOMEIDAE

Cubiceps gracilis Lowe 1843

Famiglia TETRAGONURIDAE

Tetragonurus cuvieri Risso 1810

Famiglia STROMATEIDAE

Stromateus fiatola Linneo 1758

Famiglia SPHYRAENIDAE

Sphyaena sphyraena (Linneo 1758)

Famiglia MUGILIDAE

Mugil cephalus Linneo 1758
Cbelon labrosus (Risso 1826)
Liza aurata (Risso 1810)
Liza saliens (Risso 1810)
Liza ramada (Risso 1826)
Oedalechilus labeo (Cuvier 1829)

Ordine **Pleuronectiformes**

Famiglia CITHARIDAE

Citharus linguatula (Linneo 1758)

Famiglia SCOPHTHALMIDAE

Scophtalmus rhombus (Linneo 1758)
Psetta maxima maxima (Linneo 1758)
Lepidorhombus whiffiagonis (Walbaum 1792)
Lepidorhombus bosci (Risso 1810)
Pbrynorhombus regius (Bonnaterre 1788)

Famiglia BOTHIDAE

Bothus podas podas (Delaroche 1809)
Arnoglossus laterna (Walbaum 1792)
Arnoglossus imperialis (Rafinesque 1810)
Arnoglossus rueppelli (Cocco 1844)

Arnoglossus thori Kyle 1913
Arnoglossus kessleri Schmidt P. 1915

Famiglia PLEURONECTIDAE

Pleuronectes platessa Linneo 1758
Platichthys flesus flesus (Linneo 1758)
Platichthys flesus luscus (Pallas 1811)

Famiglia SOLEIDAE

Solea ocellata (Linneo 1758) (= *Microchirus*)
Solea vulgaris aegyptiaca Chabannaud 1927
Solea vulgaris vulgaris Quensel 1806
Solea variegata (Donovan 1808) (= *Microchirus variegatus*)
Solea lascaris (Risso 1810)
Solea nasuta (Pallas 1811)
Solea impar Bennet 1831
Solea kleini Bonaparte 1833
Solea profundicola (Vaillant 1888) (= *Bathysolea*)
Monochirus hispidus Rafinesque 1814
Buglossidium luteum (Risso 1810) (= *Solea lutea*)

Famiglia CYNOGLOSSIDAE

Symphurnus nigrescens Rafinesque 1810
Symphurnus ligulatus (Cocco 1844)

Ordine Tetraodontiformes

Famiglia BALISTIDAE

Balistes carolinensis Gmelin 1789

Famiglia MONACANTHIDAE

Stephanolepis diaspros Fraser-Brunner 1940

Famiglia TETRAODONTIDAE

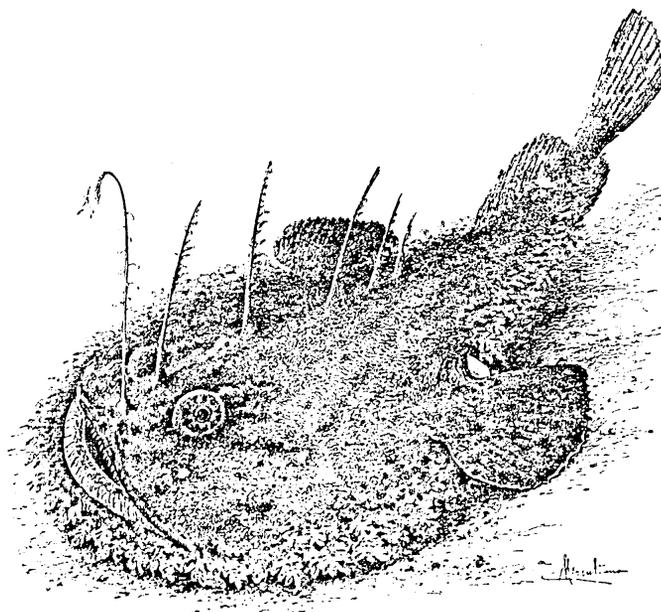
Lagocephalus lagocephalus (Linneo 1758)
Arothron hispidus (Linneo 1758)
Sphoeroides cutaneus Gunther 1870

Famiglia DIODONTIDAE

Diodon hystrix Linneo 1758

Famiglia MOLIDAE

Mola mola (Linneo 1758)
Ranzania laevis (Pennant 1776)



THE EUROPEAN INSTITUTE
FOR ADVANCED
STUDIES IN OCEANOGRAPHY

and

THE EUROPEAN ASSOCIATION
OF
MARINE SCIENCES AND TECHNIQUES

INTENSIVE POSTGRADUATE COURSE
on

"The Structure and Dynamics of Shelf Benthos"

Galway (Ireland)

August 21st. to September 7th., 1990

Istituti partecipanti:

Université de Liège (B)	Plymouth Marine Laboratory (UK)
Université Pierre et Marie Curie (FR)	British Museum (Nat. Hist.) (UK)
Universitet Aarhus (DK)	Delta Instituut voor Hydrobiologisch Onderzoek (NL)
University of Crete (GR)	Stazione Zoologica «Anton Dohrn» (I)
Université de Lille (FR)	Nederlands Instituut vor Onderzoek der Zee (NL)
Rijksuniversiteit Gent (B)	Tjärno Marine Biological Station (S)
Heriot - Watt University (UK)	
University College Galway (IRL)	

Per informazioni:

Dr. B.F. Keegan
Zoology Department,
School of Marine Sciences,
University College,
Galway, IRELAND
Tel.: 353.91.24411 ext 2321
Fax: 353.91.25700

Lista NUOVI SOCI accettati nel 1990

Dr.ssa Giovanna CECCATELLI
Via Chiantigiana 137/b
50126 Firenze
tel. 055/65 30 806

Dott. Leonardo CANNIZZARO
Ist. Tecnologia Pesca e Pescato
Via Vaccara, 61
91026 Mazzara del Vallo
tel. 0923/94 87 23

GABIM 90

Villefranche sur Mer
14-15-16 Novembre 1990

Les Journées Internationales de Biochimie Marine 1990 sont organisées par le Groupement pour l'Avancement de la Biochimie Marine et l'Unité INSERM «Mer et Santé» du Centre de Recherches Océanographiques de Villefranche s/mer.

Les thèmes retenus sont les suivants:

- *Toxicologie marine*
- *Contrôle endocrinien de la reproduction et de la croissance.*
- *Marqueurs biochimiques de l'évolution et de l'environnement marin.*

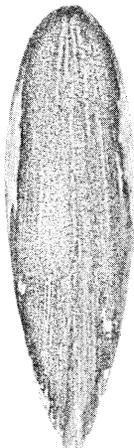
Per informazioni:

D. PESANDO
U. INSERM «Mer et Santé»
CEROV
06230 Villefranche S/Mer



PROVINCIA DI NAPOLI
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

Lithophaga Lithophaga

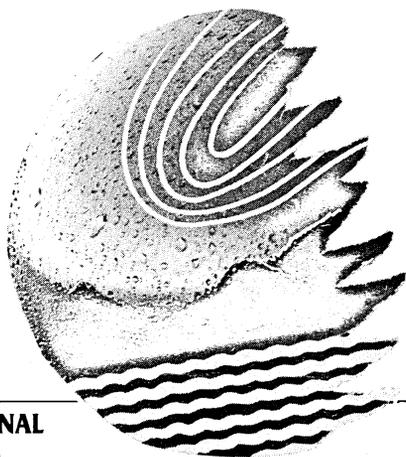


I DEGUSTATORI DEL DATTERO DI MARE SONO RAFFINATI NEMICI DELLE NOSTRE COSTE.

Chi decide di concedersi un *sauté* di datteri di mare rinuncia ad un tratto di roccia marina ricca di vita. Sembra un'esagerazione ma non lo è affatto. In Italia - sono pochi a saperlo - è proibito prelevare i datteri; c'è una legge in proposito, ma è tranquillamente ignorata: armati di piccozze, o addirittura di martelli pneumatici, sommozzatori che sarebbe più esatto definire pirati del mare, sventrano, scalpellano, distruggono la roccia calcarea che è l'habitat naturale di questi molluschi. Salvando i datteri si preserva e si tutela l'ambiente: il loro prelievo spezza in maniera traumatica l'equilibrio ecologico del mare, in particolare della zona costiera.

E' una vera e propria catastrofe: occorrono più di dieci anni solo per ricostruire una nuova parvenza di vita su quella roccia marina così incoscientemente distrutta. L'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Napoli, insieme al CLEM (un centro di studio dei problemi del mare) e al G.R.E. (Gruppi Ricerca Ecologica) è impegnato in un'ampia opera di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e dei ristoratori nella convinzione che solo l'impegno di tutti potrà garantire risultati concreti. Quindi, quando vi prende la voglia di un *sauté* di frutti di mare, chiedetelo di vongole, cozze, telline, fasolare, maruzze, canniccichi, lingue rosse, sconcgli, ma mai di datteri di mare.





**INTERNATIONAL
SYMPOSIUM**

**VENICE - ITALY
MAY 8 - 11, 1991**

WATER, ATMOSPHERE AND SOIL: A NEW ENVIRONMENTAL DEAL

Venezia - Fondazione Giorgio Cini
Isola di San Giorgio Maggiore

Per informazioni rivolgersi a:

O.I.C. Incentive
Viale Majno, 121
20122 Milano (Italy)
Ph. (02) 76.00.81.90
Fax (02) 78.24.00
Telex 332652 OIC MI I

STATUTO S.I.B.M.

Art. 1

È istituita la Società Italiana di Biologia Marina. Essa ha lo scopo di promuovere gli studi relativi alla vita del mare, di favorire i contatti fra i ricercatori, di diffondere tutte le conoscenze teoriche e pratiche derivanti dai moderni progressi. La società non ha fini di lucro.

Art. 2

I Soci costituiscono l'Assemblea e il loro numero è illimitato. Possono far parte della Società anche Enti che, nel settore di loro competenza, si interessano alla ricerca in mare.

Art. 3

I nuovi Soci vengono nominati su proposta di due Soci, presentata al Consiglio Direttivo e da questo approvata.

Art. 4

Il Consiglio Direttivo della Società è composto dal Presidente, dal Vice-presidente e da cinque Consiglieri. Tra questi ultimi verrà nominato il Segretario-tesoriere. Tali cariche sono onorifiche. I componenti del C.D. sono rieleggibili, ma per non più di due volte consecutive.

Art. 5

Il Presidente, il Vice-presidente e i Consiglieri sono eletti per votazioni segrete e distinte dall'Assemblea a maggioranza dei votanti e durano in carica per due anni. Due dei Consiglieri decadono automaticamente alla scadenza del biennio e vengono sostituiti mediante elezione.

Art. 6

Il Presidente rappresenta la Società, dirige e coordina tutta l'attività, convoca le Assemblee ordinarie e quelle del Consiglio Direttivo.

Art. 7

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno; l'Assemblea straordinaria può essere convocata a richiesta di almeno un terzo dei Soci.

Art. 8

Il Vice-presidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di necessità.

Art. 9

Il Segretario-tesoriere tiene l'amministrazione, esige le quote, dirama ogni eventuale comunicazione ai Soci.

Art. 10

La Società ha sede legale presso l'Acquario Comunale di Livorno.

Art. 11

Il presente Statuto si attua con le norme previste dall'apposito Regolamento.

Art. 12

Le modifiche allo Statuto possono essere proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei Soci e sono valide dopo approvazione da parte di almeno due terzi dei Soci aventi diritto di voto, che possono essere interpellati per referendum.

Art. 13

Nel caso di scioglimento della Società, il patrimonio e l'eventuale residuo di cassa, pagata ogni spesa, verranno utilizzati secondo la decisione dei Soci.

Art. 14

Per tutto quanto non stabilito dal presente Statuto si fa riferimento a quanto previsto dalle norme del Codice Civile in materia di Associazioni.

REGOLAMENTO S.I.B.M.

Art. 1

Le quote sociali vengono stabilite ogni anno dall'Assemblea ordinaria dei Soci. Sono previsti Soci sostenitori, Soci onorari.

Art. 2

I Soci devono comunicare al Segretario il loro esatto indirizzo ed ogni eventuale variazione.

Art. 3

Il Consiglio direttivo risponde verso la Società del proprio operato. Le sue riunioni sono valide quando vi intervengano almeno la metà dei membri, fra cui il Presidente o il Vice-presidente.

Art. 4

L'Assemblea ordinaria fisserà in linea di massima, annualmente, il programma da svolgere per l'anno successivo. Il Consiglio Direttivo sarà chiamato ad eseguire il programma tracciato dall'Assemblea.

Art. 5

L'Assemblea deve essere convocata con comunicazione a domicilio almeno due mesi prima con specificazione dell'ordine del giorno. Le decisioni vengono approvate a maggioranza dei Soci presenti. Non sono ammesse deleghe.

Art. 6

Il Consiglio Direttivo può proporre convegni, congressi e fissarne la data, la sede ed ogni altra modalità.

Art. 7

A discrezione del Consiglio Direttivo, ai convegni della Società possono partecipare con comunicazioni anche i non Soci che si interessino di questioni attinenti alla Biologia marina.

Art. 8

La Società si articola in Comitati, l'Assemblea può nominare, ove ne ravvisi la necessità, Commissioni o istituire Comitati per lo studio dei problemi specifici.

Art. 9

Il Segretario-tesoriere è tenuto a presentare all'Assemblea annuale il bilancio consuntivo per l'anno precedente e a formulare il bilancio preventivo per l'anno seguente. L'Assemblea nomina due revisori dei conti.

Art. 10

Le modifiche al presente regolamento possono essere proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno 20 Soci e sono valide dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea.

Art. 11

Le Assemblee dei Congressi in cui deve aver luogo il rinnovo delle cariche sociali comprenderanno, oltre al consuntivo della attività svolta, una discussione dei programmi per l'attività futura. Le Assemblee di cui sopra devono precedere le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali e possibilmente aver luogo il secondo giorno del Congresso.

Art. 12

I Soci morosi per un periodo superiore a tre anni, decadono automaticamente dalla qualifica di socio quando non diano seguito ad alcun avvertimento della Segreteria.

Art. 13

La persona che desidera reinscrivere alla Società deve pagare tutti gli anni mancanti oppure tre anni di arretrati, perdendo l'anzianità precedente il triennio. L'importo da pagare è computato in base alla quota annuale in vigore al momento della richiesta.

Art. 14

Il nuovo Socio accettato dal Consiglio Direttivo è considerato appartenente alla Società solo dopo il pagamento della quota annuale ed ha tutti i diritti di voto nel Congresso successivo all'anno di iscrizione.

Art. 15

Gli Autori presenti ai Congressi devono pagare la quota di partecipazione.

Art. 16

I Consigli Direttivi della Società e dei Comitati entreranno in attività il 1° gennaio successivo all'elezione, dovendo l'anno finanziario coincidere con quello solare.

Art. 17

Il Socio qualora eletto in più di un Direttivo di Comitato e/o della Società, dovrà optare per uno solo.

SOMMARIO

	Pag.
Convocazione Assemblea	3
XXII Congresso S.I.B.M.	4
Tavola Rotonda UZI-SIBM	4
Convegno sull'Ecologia del Delta del Po	5
Workshop del Comitato Acquacoltura	8
Ancora per la difesa del Mare, di <i>A. Olschki</i>	9
Commissione Fauna del Ministero dell'Ambiente	11
Il Piano Mare	15
Lettera della Stazione Zoologica	20
Lista dei nomi italiani per le schede FAO	23
«Lo Guarracino», di <i>M. Cristina Gambi</i>	46
Elenco degli Osteitti dei mari italiani	54
Elenco nuovi Soci	64
Contro il consumo dei datteri di mare	65
 <i>Convegni, Congressi, Corsi ecc.</i>	
3° Congresso Soc. It. di Malacologia	14
2° Workshop Marine Biotechnology on eutrophication	17
9° Congresso AIOL	53
Fitobenthos marino	53
Corso sul Benthos a Galway	63
GABIM	64
Simposio di Venezia	66